

GEORG NIKOLAUS NISSEN



BIOGRAFIA DI
WOLFGANG AMADEUS
MOZART

publicata da Constanze, vedova Mozart
Lipsia, 1828

a cura di Marco Murara



INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> di ARMANDO TORNO	VII
<i>Avvertenze</i>	XI
<i>Introduzione</i> di MARCO MURARA	XV
<i>Bibliografia delle fonti</i>	XLVII
<i>Biografia di Wolfgang Amadeus Mozart</i>	
Prefazione del dott. Feuerstein [vii]	7
Introduzione dell'autore [xiii]	9
Elenco dei sottoscrittori [xxv]	15
I primi ventiquattro anni della vita di Mozart [1].	43
1° viaggio del padre con il figlio e la figlia a Monaco [20]	67
2° viaggio del padre con entrambi i figli a Vienna [20].	68
3° viaggio fuori dalla Germania verso Parigi, Londra e l'Olanda, detto anche il primo grande viaggio [36]	81
4° viaggio con il figlio e la figlia a Vienna, iniziato l'11 settembre 1767, terminato nel dicembre 1768 [121]	137
5° viaggio del padre con il figlio in Italia, iniziato il 12 dicembre 1769, terminato alla fine di marzo 1771 [156]	160
6° viaggio del padre con il solo figlio a Milano. Terzo viaggio italiano, iniziato nell'ottobre 1772 e terminato nel marzo 1773 [264].	244
7° viaggio del padre con il solo figlio a Vienna, dal luglio 1773 sino a fine settembre 1773 [275]	253
8° viaggio del padre con solo il figlio a Monaco, dal dicembre 1774 fino al 7 marzo 1775 [281]	258
9° viaggio. Wlfg. A. Mozart viaggia con sua madre verso Parigi. Il cosiddetto grande viaggio o viaggio parigino, dal 23 settembre 1777 all'11 gennaio 1779 [293].	268
10° viaggio. Esso comprende quello dell'8 novembre 1780, nel quale il nostro Mozart si reca a Vienna e si stabilisce là. Fino a Monaco egli venne accompagnato da suo padre e da sua sorella [437]	353
Mozart come artista e come uomo [622].	472

Supplemento alla Biografia di Wolfgang Amadeus Mozart

Opere lasciate da Mozart [3]	519
Mozart e le peculiarità delle sue opere [23].	540
La grandezza dell'arte [46]	555
L'ideale [47]	556
Paragoni fra Mozart e gli altri [48].	557
Le opere di Mozart in particolare [66]	568
<i>La finta semplice</i> [71]	571
<i>Mitridate</i> [72]	571
<i>Lucio Silla</i> [72].	571
<i>La bella finta giardiniera</i> [74].	572
<i>Idomeneo, re di Creta</i> [74].	572
<i>Il ratto dal serraglio</i> [77]	574
<i>L'impresario teatrale</i> [85].	579
<i>Le nozze di Figaro</i> [86]	580
<i>Così fan tutte</i> [92]	583
<i>Don Giovanni</i> [95]	585
<i>Il flauto magico</i> [112]	595
<i>Tito il buono (La clemenza di Tito)</i> [130]	604
Composizioni per pianoforte [134].	607
Musica strumentale [149]	615
Composizioni sacre [162]	622
Il <i>Requiem</i> [168]	626
Monumenti a W.A. Mozart [176].	632
Monete commemorative [179]	634
Ritratti incisi su rame e intagliati su legno [179]	634
Silhouette incise su rame [180]	636
Dipinti [181]	636
Busti [181].	636
Poesie su W.A. Mozart [181].	636
Catalogo di quelle opere che sono apparse espressamente su Mozart [212]. . .	670
 <i>Bibliografia essenziale</i>	 679
 <i>Indice delle composizioni citate nel testo</i>	 681
 <i>Indice dei nomi citati nel testo</i>	 689

PRESENTAZIONE

di ARMANDO TORNO

Tra le biografie di Wolfgang Amadeus Mozart, quella di Georg Nikolaus Nissen è la prima di una certa consistenza e importanza. Non si può considerare un lavoro con particolari metodologie critiche, come la biografia *W.A. Mozart* dell'archeologo e filologo classico, oltre che musicologo, Otto Jahn, uscita a Lipsia in quattro volumi tra il 1856 e il 1859, che sarà poi rivista e rielaborata da Hermann Abert tra il 1919 e il 1924. Tuttavia Nissen raccolse elementi importanti per conoscere la vita del compositore: si basò – e si legge nel frontespizio della sua opera – sulle lettere originali, su quanto era stato scritto negli anni che seguirono la morte del maestro, su ciò che si diceva e anche sulle testimonianze dirette di Constanze, moglie di Mozart. La quale, dopo la dipartita del celebre consorte, sposerà nel 1809 lo stesso Nissen. Anzi, sarà lei, in seguito alla scomparsa anche del secondo marito (1826), a promuovere la pubblicazione della *Biographie W.A. Mozart's*.

Quando si parla di Wolfgang Amadeus, occorre ricordare che si è dinanzi a un musicista che non ha conosciuto periodi d'ombra o di cui la società si è dimenticata per un certo tempo, come è accaduto a Vivaldi o ad altri sommi; Mozart, al contrario, divenne subito una sorta di leggenda e la sua grandezza fu riconosciuta già durante la vita. E questo va registrato non soltanto nell'ambito della musica: le testimonianze che si possono trovare negli scritti di Goethe o di Kierkegaard, ne sono la conferma. Puškin, con i drammi *Mozart e Salieri* e *Il convitato di pietra*, vergati nel pieno della maturità artistica, alimenta la leggenda dell'avvelenamento del musicista e dimostra come Don Giovanni diventi un mito soltanto in seguito al debutto dell'omonima opera di Wolfgang Amadeus (su libretto di Lorenzo Da Ponte), non certo nel tempo precedente questo dramma musicale. Per dirla in breve, il tanto ricordato libertino nella seconda metà del Settecento, prima della rappresentazione praghese del 29 ottobre 1787 allo Stavovské Divadlo, era diventato un personaggio qualunque, anzi strascicava i piedi sulle scene di mezza Europa senza recare alcun sussulto agli spettatori. Con Mozart, invece, risorge il personaggio, ritorna il peccatore che sprofonda negli inferi e in questa nuova veste entrerà a far parte della mitologia moderna e contemporanea.

Anche per tale motivo si spiegano le biografie che sono scritte subito dopo la morte di Wolfgang Amadeus. La prima, se così possiamo definirla, fa parte dei necrologi: Friedrich von Schlichtegroll inserì la sua nell'annata 1791 del *Nekrolog der Deutschen*, pubblicazione di cui aveva da poco assunto la cura. Questo autore non aveva conosciuto direttamente Mozart e per avere notizie si rivolse alla sorella del

musicista Maria Anna, nota come Nannerl, mettendosi in contatto con lei tramite un amico di gioventù di Wolfgang Amadeus, Albert von Mölk. Ovviamente Schlichtegroll, così agendo, si inimicava la moglie Constanze, che in quel periodo aveva pessimi rapporti con la cognata.

Un'altra breve biografia, escludendo ulteriori necrologi o scritti di non particolare rilevanza, intitolata *Mozarts Biographie in musikalischer Hinsicht von N^o*, sovente indicata come la prima degna di questo nome, vedrà la luce anonima nel 1797 a Praga, presso Widtmann. Purtroppo della stampa originale non ci è pervenuta alcuna copia, e ci si basa sulle successive edizioni. Autore è Franz Xaver Niemtschek. Egli conosceva bene la famiglia Mozart: ne protesse ed educò il figlio maggiore Karl Thomas, ospitò il minore, rimase folgorato dalla musica di Wolfgang Amadeus nel 1782, allorché ebbe modo di ascoltare da studente *Die Entführung aus dem Serail*. Un incontro tra i due è registrabile nell'ultimo periodo della vita del compositore, nel settembre 1791, quando quest'ultimo si trovava a Praga per *La clemenza di Tito*. Comunque, il lavoro di Franz Xaver Niemtschek si basa su fonti non oscure, che egli stesso indica: la conoscenza diretta di Mozart e della sua famiglia, i documenti passati a lui da Constanze, il necrologio di von Schlichtegroll (utile per gli anni della giovinezza), le testimonianze raccolte da persone che definisce "degne di fede".

Ci sembra il caso di aggiungere che in Italia la prima biografia di Mozart vede la luce nel 1816 a Milano, presso Giovanni Silvestri. Autore è Pietro (Peter) Lichtenenthal, un medico che lavora come "censore agli stipendi" per l'Imperial Regio Governo austriaco nella capitale del Lombardo-Veneto. Titolo dell'opuscolo, che è di 40 pagine: *Cenni biografici intorno al celebre maestro Wolfango Amedeo Mozart estratti da dati autentici*. In chiusura si legge che il compositore austriaco "era l'oracolo de' suoi tempi, ed il quale sarà l'oggetto di venerazione di tutte le età". Né va dimenticato il fatto che in quegli stessi anni circolava in francese la biografia che aveva stilato Stendhal, ovvero *Lettres écrites de Vienne en Autriche sur le célèbre compositeur Haydn; suivies d'une vie de Mozart*, redatta a Parigi nel 1814 e ripubblicata nel 1817 con il titolo *Vies de Haydn, de Mozart et de Métastase*.

La traduzione della biografia di Nissen in italiano mette a disposizione del lettore il testo più ricco della prima fase di studi mozartiani. L'iniziativa si deve all'editore Zecchini che ha avuto il merito fondamentale di realizzare nel 2011, grazie al lavoro di Marco Murara, la prima traduzione integrale delle lettere di Mozart. Questa documentazione epistolare indispensabile era stata oggetto, nel Belpaese, di decine di antologie, nessuna delle quali poteva sostituire l'integrale; inoltre, grazie a questo lavoro, sempre l'editore Zecchini, ha potuto pubblicare nel 2016 *Il diario di Nannerl Mozart*, con testimonianze della medesima sorella e con l'aggiunta di scritti (non esclusi i versi) del compositore. Ora lo stesso Murara completa il percorso dei documenti essenziali alla conoscenza del grande salisburghese traducendo l'opera di Nissen. Per presentare il lavoro di quest'ultimo nella prima versione italiana e le sue avventure esistenziali, in codesta nota chi scrive è partito dalla voce che gli dedicò nel 23° volume la *Allgemeine Deutsche Biographie*, pubblicata a Lipsia nel 1886.

L'opera di Georg Nikolaus Nissen, uscita nel 1828 anch'essa a Lipsia, due anni dopo la morte dell'autore, raccoglie una serie di informazioni che consentono di

comprendere meglio la vita del musicista, la sua fortuna, gli ambienti che frequentò. Per esempio, riporta il programma di un concerto in occasione dell'arrivo di Mozart, quali strumenti ha suonato in quell'occasione, oppure versi anacreontici composti in suo onore da una dama (stiamo parlando di quanto accadde a Verona il 16 gennaio 1770). O ancora, riprende la notizia pubblicata da un giornale, le lettere scritte da papà Leopold e le eventuali aggiunte, le dediche, i dialoghi riportati da altre fonti e trascritti per mettere in luce taluni aspetti. Si può dire che il lavoro di Nissen, meticoloso per i primi 24 anni della vita di Wolfgang Amadeus, con l'analisi dei diversi viaggi, si completa – ma non dettagliatamente – con la parte dedicata all'artista e all'uomo. Importante per l'epoca, ma anche per gli eventuali confronti che oggi si possono fare dopo il Catalogo Köchel (la cui prima edizione uscì nel 1862) e gli inventari, è il supplemento alla biografia con le opere lasciate da Mozart. In tali pagine sono inventariati i monumenti che fino a quel momento erano stati eretti, le monete commemorative, i ritratti incisi su rame o intagliati su legno; inoltre sono stati inclusi dipinti, busti, componimenti poetici a lui dedicati o da lui scritti. Non poteva mancare in chiusura dell'opera del danese Nissen una bibliografia. Il suo, lo ripetiamo, non è un lavoro filologicamente ineccepibile, tuttavia va considerato un riferimento prezioso e in esso si trova la documentazione che la moglie Constanze desiderava fosse conosciuta, o meglio quella che aveva accumulato.

Nissen, d'altra parte, lavorò all'impresa in accordo con la consorte. I due si conobbero a Vienna nel 1797, ovvero sei anni dopo la scomparsa del musicista, in un tempo in cui Constanze godeva di una pensione imperiale e stava trattando con la casa editrice Breitkopf & Härtel di Lipsia, disposta ad acquistare i manoscritti di Mozart. Nissen e madama si trovarono in sintonia: mentre l'uomo aiutava la signora nelle trattative commerciali, cominciò nel 1798 la loro convivenza, che durò undici anni, poi la coppia decise di convolare a nozze. Un anno dopo il matrimonio, che risale come dicevamo al 1809, gli sposi si trasferirono a Copenaghen, dove vissero un decennio: qui Nissen era censore e consigliere di Stato; nel 1824, in seguito a un periodo di viaggi, i due si trasferirono a Salisburgo. L'idea di scrivere una biografia di Mozart prese forma nella mente del secondo marito di Constanze in questo periodo ed egli decise di utilizzare come fonte principale la moglie, ma riuscì senza impedimenti a ottenere da Nannerl una notevole raccolta di lettere e non poche testimonianze da persone che avevano conosciuto direttamente il compositore. Va inoltre precisato che Nissen non riuscì a finire il suo lavoro e quanto fu pubblicato da Constanze si avvale dell'intervento del medico Johann Heinrich Feuerstein e del musicista Gaspare Spontini, che aveva avuto meriti notevoli per le rappresentazioni mozartiane e che nel 1819 si trovava a Berlino, chiamato da Federico Guglielmo III di Prussia quale direttore della musica di corte e del teatro reale.

Con questa biografia il lettore italiano ha ora a disposizione un testo che gli consente di osservare meglio l'opera di Mozart, l'evolversi della sua fortuna, quanto di lui allora si conosceva. Sono pagine che rivelano lo spazio che corre tra l'interpretazione cara ai nostri giorni e quella che si praticava all'inizio dell'Ottocento. Nissen, insomma, può aiutare a capire meglio uno dei più grandi enigmi della musica, un compositore che sovente incanta e troppo spesso incute timore ai direttori e agli in-

terpreti. Un musicista che si rivela fascinioso ma difficile da ghermire, un mistero per la grazia che sa concedere inaspettatamente, magari con una nota che beffa il nostro controllo acustico e anche quello delle sensibilità; a volte sfugge alle emozioni per quella tristezza che avvolge le sue partiture, anche nelle pagine considerate più allegre. L'aiuto alla comprensione, in tal caso, arriva direttamente – tramite Nissen – dalla moglie Constanze. La quale, non ce ne voglia qualche appassionato del nucleo familiare mozartiano, non lo capì, o forse non poteva capirlo. A sua gloria va comunque riconosciuto un fatto: seppe raccogliere un bel po' di materiale.

AVVERTENZE

– Il presente volume offre al lettore italiano, per la prima volta, la traduzione integrale del libro *Biographie W.A. Mozart's. Nach Originalbriefen, Sammlungen alles über ihn Geschriebenen, mit vielen neuen Beylagen, Steindrücken, Musikblättern und einem Fac-simile, von Georg Nikolaus von Nissen*, Leipzig, Breitkopf und Härtel, 1828.

– Una novità assoluta della presente edizione consiste nell'indicazione analitica di tutte le fonti alle quali l'autore ha attinto per la redazione del testo. L'elenco completo delle fonti bibliografiche, con le sigle utilizzate per fare riferimento alle riviste e ai periodici citati, è riportato nella «Bibliografia delle fonti», mentre nelle note a piè di pagina si è dato conto, in maniera puntuale, di tutti i singoli brani riportati nel testo e della relativa fonte.

– Laddove è richiamata una lettera dell'epistolario mozartiano, si è fatto riferimento all'edizione integrale italiana di *Tutte le lettere di Mozart. L'epistolario completo della famiglia Mozart, 1755-1791*, a cura di Marco Murara, Varese, Zecchini Editore, 2011, utilizzando la sigla TLM seguita dal numero attribuito in tale edizione alla lettera di volta in volta richiamata.

– Le note a piè di pagina presenti nell'originale sono state riportate come note a piè di pagina nella traduzione, premettendo l'indicazione [Nota di Nissen:] e facendo seguire il testo tradotto racchiuso fra virgolette basse.

– Nel testo, fra parentesi quadre e in colore grigio, sono stati indicati i numeri delle pagine dell'originale (per esempio [135]), anche al fine di consentire un rapido riscontro con quest'ultimo e di agevolare eventuali approfondimenti da parte dello studioso o del lettore interessato.

– Nelle note, le persone sono di norma individuate con il loro nome completo di prenome/i e cognome, dando prevalenza, nel caso di donne sposate, al cognome del marito (com'era uso all'epoca), evidenziando comunque anche il cognome da nubile, preceduto dall'espressione «nata ...». Wolfgang Amadeus Mozart è indicato semplicemente come «Mozart».

– L'uso del *corsivo* nel testo individua le parole in corsivo o comunque evidenziate nell'originale oppure le parole scritte in una lingua straniera nell'originale. Il corsivo seguito da un *tondino*^o sta ad indicare che la parola o la frase è in italiano nell'originale; il corsivo seguito da un *asterisco*^{*} che la parola o la frase è in francese.

INTRODUZIONE

Cenni biografici.

Georg Nikolaus ⁽¹⁾ Nissen nacque il 22 gennaio 1761 a Haderslev ⁽²⁾, città situata nella parte nordorientale del ducato di Schleswig, sotto il dominio della corona danese. Suo padre, Jens Nissen (1729-dopo il 1768), era un commerciante. Sua madre, Anna Elisabeth Zoëga (1723-1784), proveniva da una famiglia di antiche e nobili origini italiane, probabilmente venete, emigrata nello Schleswig nella seconda metà del Cinquecento.

L'impresa commerciale di suo padre fallì e la famiglia, oppressa dalle conseguenti difficoltà economiche, mandò il dodicenne Nissen da suo zio Vilhad Christian Zoëga (1721-1790), pastore a Møgel-tønder, dove ebbe modo di conoscere suo cugino Georg (Jørgen) Zoëga (1755-1809), che sarebbe diventato famoso come archeologo ⁽³⁾. Nel 1773 Nissen si trasferì presso un altro zio, Jørgen Zoëga (1732-1794), direttore dell'ufficio postale generale di Copenaghen.



*Ritratto di Georg Nikolaus Nissen,
dipinto a olio di Ferdinand Jagemann (1809).*

⁽¹⁾ Si è scelto di usare la versione tedesca del nome di Nissen (come appare nella *Biographie moztartiana*), anche se egli utilizzò quasi sempre la versione danese «Nicolai». La versione latina «Nicolaus» è adoperata nel suo certificato di battesimo e in alcuni documenti ufficiali, oltre che sul monumento eretto sulla sua tomba.

⁽²⁾ Ovvero, secondo la denominazione in lingua tedesca, Hadersleben.

⁽³⁾ Dopo aver studiato filosofia alle università di Gottinga e di Lipsia, Georg Zoëga sviluppò un grande interesse per l'archeologia. Nel 1783 andò a Roma, dove poi si stabilì definitivamente restandovi fino alla morte. È noto per i suoi lavori di archeologia classica, numismatica ed egittologia.

Nel 1779 iniziò a frequentare l'università di Copenaghen⁽⁴⁾ e due anni più tardi fu assunto come impiegato presso l'ufficio postale diretto da suo zio, incarico che abbandonò nel 1790, quando intraprese la carriera diplomatica. Il 29 gennaio 1790, infatti, fu ingaggiato come cancelliere della legazione del ducato di Schleswig-Glückstadt presso la dieta imperiale di Ratisbona, guidata dall'inviato Friedrich von Eyben (1770-1825). Nel novembre 1792 fu nominato segretario della legazione presso la corte di Vienna, dove prese servizio a partire dalla metà del mese di febbraio 1793.

Nella capitale asburgica, verosimilmente sul finire dell'anno 1797, Nissen fece la conoscenza di Constanze Weber, vedova Mozart (1762-1842). Non è noto in quale occasione si incontrarono per la prima volta, ma si sa che a partire dal 1798 essi cominciarono ad abitare sotto lo stesso tetto, in quanto probabilmente Nissen prese in locazione una camera nella casa di lei al n. 535 della Judengasse⁽⁵⁾. Ben presto assunse il ruolo di suo confidente e "segretario" nella gestione del lascito mozartiano, ad esempio redigendo di suo pugno tutte le lettere della corrispondenza con gli editori, che Constanze si limitava a sottoscrivere.

A partire dall'anno 1800 Nissen ottenne dal re di Danimarca la concessione di poter indossare un uniforme da ufficiale militare. Nominato consigliere di legazione nel 1802, fu spesso costretto a svolgere di fatto le funzioni del suo superiore, l'inviato danese Armand François Louis de Mestral de Saint-Saphorin (1738-1805), a causa delle pessime condizioni di salute di quest'ultimo. Dopo la morte dell'inviato, Nissen assunse per quasi cinque anni il ruolo di ministro incaricato d'affari, giacché il nuovo capo della legazione, Frederik Anton von Wedel-Jarlsberg (1748-1811), pur designato già nel 1806, per motivi di salute si presentò a Vienna solamente nel 1810.

All'inizio del 1809 Nissen ottenne come riconoscimento per il suo servizio il titolo di cavaliere dell'ordine di Dannebrog, che a seguito della riforma voluta dal re Federico VI di Danimarca era una decorazione destinata a premiare i meriti dei cittadini danesi privi di nobiltà. In effetti, Nissen non possedeva un titolo nobiliare, né mai venne nobilitato. L'aggiunta della preposizione *von* al cognome, che appare nella pubblicazione della *Biographie*, è dunque probabilmente il frutto di un'invenzione di Constanze, magari con l'intenzione di dare maggior lustro al libro⁽⁶⁾.

(4) È stato ipotizzato che Nissen avrebbe frequentato la facoltà di diritto, ma ciò non è affatto dimostrato. L'affermazione deriva probabilmente dalla confusione con il diplomatico Christian Nikolaus Nissen (1772-1836), che era giurista. Cfr. Viveca Servatius, *Neue Erkenntnisse zu Georg Nicolaus Nissen*, cit., p. 254.

(5) Oppure, secondo altra tesi, fu Constanze che andò ad alloggiare presso l'abitazione di Nissen, ma non lo si disse apertamente per motivi di convenienza. In ogni caso, all'epoca abitavano con loro anche i due figli di Mozart e Constanze, Carl Thomas (1784-1858), che però poco dopo partì per trasferirsi in Italia, e Franz Xaver Wolfgang (1791-1844), nonché la sorella minore di Constanze, Maria Sophie Weber (1763-1846).

(6) Si può peraltro osservare che all'epoca, in area tedesca, l'uso della particella nobiliare era consentito a coloro che, pur privi di blasono, avevano ricevuto il titolo di cavaliere, avevano un alto grado militare oppure erano alti funzionari del servizio diplomatico. È anche vero, però, che tale consuetudine non era in essere in ambito danese, dove anzi era escluso che l'appartenenza all'ordine di Dannebrog comportasse una qualche forma di nobilitazione. D'altronde, lo stesso Nissen, in una lettera del 12 luglio 1811, prega il destinatario, Friedrich Gottlieb Welcker, «di lasciare via il *von* prima del mio nome – non è l'usanza di qui [a Copenaghen]» (originale presso l'Universitätsbibliothek di Bonn [D-BNu], segnatura S 711).

Biografia di W.A. Mozart

sulla base di lettere originali, raccolta di tutto ciò
che è stato scritto su di lui, con molti nuovi contributi,
litografie, esempi musicali e un
facsimile

di

Georg Nikolaus von Nissen

consigliere di Stato effettivo del re di Danimarca
e cavaliere dell'ordine di Dannebrog etc. etc.

pubblicata dopo la sua morte

da

Constanze, vedova von Nissen,

già vedova Mozart

con una prefazione del *dott. Feuerstein* di Pirna

Lipsia, 1828

Stampato da e in commissione presso Breitkopf & Härtel

PREFAZIONE

È di certo un'affermazione inconfutabile dire non solo che *W.A. Mozart* fu il più grande genio musicale della sua epoca, ma che lo sarà molto probabilmente anche per tutte le epoche future.

L'umanità ha dunque ragione di compiacersi di un così straordinario dono della natura e allo stesso modo ha ragione di ringraziare la provvidenza, che le ha dato la capacità di discernere questa specie di lingua comprensibile a tutte le nazioni.

Nondimeno ogni amico delle Muse, nonché ogni cuore nobile, sarà senz'altro pieno di cordoglio per la troppo prematura dipartita di questo grande maestro e dirà a se stesso, per darsi un po' di consolazione, che [VIII] in base all'esperienza i fiori che sbocciano presto appassiscono prima, come appunto *Mozart*, che si sviluppò molto precocemente diventando un irraggiungibile colosso della sua arte e – a mala pena dignitosamente riconosciuto – tornò nella sua patria celeste.

Di lui resta la memoria; era il prodigio della sua epoca, e tale resterà per tutte le epoche seguenti e, finché si sarà capaci di percepire le sue geniali creazioni, la sorgente della sua ammirazione e della sua fama non si esaurirà.

L'autore di questa prefazione alla presente biografia non è in grado di resistere a un proprio sentimento di malinconia, e vorrebbe a buon diritto scambiare la sua epoca con quella di quel grande genio, ritenendosi più che sicuro della convenienza dello scambio.

I popoli di quasi tutte le età ci hanno già mostrato in quale lodevole, seppur varia, maniera si sono adoperati per diffondere la memoria dei personaggi celebri ed eccellenti dalla loro [IX] ristretta cerchia alla posterità; e noi abbiamo seguito il loro encomiabile esempio, giacché analoga memoria è già stata lasciata ai discendenti dal nostro *Mozart* e da altri famosi musicisti – non contando il fatto che essi erigono a se stessi il più durevole monumento grazie alle loro opere.

Per quante più o meno dettagliate biografie di *Mozart* possano essere apparse, l'amico *Nissen*, scomparso così prematuramente tanto per i suoi quanto per me, era giustamente consapevole, sebbene di carattere assolutamente schivo e modesto, quanto sarebbe stata ben accolta nel mondo la sua nuova elaborazione della presente biografia; possa perciò questa ghirlanda, intrecciata con tanta avvedutezza e predilezione, prendere il suo meritatissimo posto nel tempio delle Muse, tanto più che il donatore ne ha curato i fiori così a lungo e con tale amore.

Poiché ero da parecchio tempo a conoscenza di *Nissen* e della progettata biografia, [X] so che, essendo stato spinto a compiere questa sua lodevole impresa soltanto

dall'amore per l'arte e dall'ammirazione dei mani⁽¹⁾ del grande maestro di musica, egli lavorò con zelo e rapidità, mosso solo dall'intimo fervore; so con quale impegno, non senza grande dispendio di energie, egli raccoglieva documenti da parecchi anni, specialmente negli ultimi tempi della sua vita, quando si era per lo più ritirato dai suoi consueti impegni con il re di Danimarca⁽²⁾, al fine di conferire all'opera la maggior completezza possibile; e so come egli avesse una fonte sicura nella sua consorte e come sistemasse e ordinasse con cura straordinaria tutte le cose utili. Poiché è vero che egli si occupava affettuosamente di sua moglie e si dimostrava tanto nobile nei confronti dei suoi figli⁽³⁾ – e il mondo sa già cosa egli facesse per loro – ed è vero che egli, come uomo, in tutta la sua vita non rese noto di sé altro che un aspetto nobile e grande e perciò poté andarsene dal mondo con la consapevolezza di non aver compiuto altro che il bene – e delle sue azioni [XI] il suo re di Danimarca (come egli era solito chiamarlo, servendolo tanto volentieri e fedelmente) ebbe la compiacenza di dargli ripetutamente le più sicure attestazioni –, tutto questo ci fa essere certi del significativo risultato del suo pluriennale lavoro. Così sono assolutamente pronto a sottoscrivere questa dichiarazione circa la semplicità del suo carattere, ma posso soltanto sperare che l'opera stessa non voglia smentire questo attestato di modestia.

No so se a causa della morte di *Nissen* (giacché scomparve, a lavoro non finito, il 24 marzo 1826) resteranno sconosciute ancora alcune cose di e su *Mozart*. Posso solo confermare, con grande rammarico, che egli, seguendo la proposta di *Siebigke*⁽⁴⁾, avrebbe dedicato ancora uno speciale capitolo alla progressiva formazione di *Mozart* e al graduale sviluppo del suo genio, nella misura in cui questo si rende evidente grazie all'esame critico della raccolta cronologica delle sue opere. La qual cosa dovrà ora [XII] essere affidata a un grande esperto di tutte le composizioni di *Mozart*.

Se sono riuscito a tratteggiare il lato spirituale di *Nissen* in maniera anche solo in parte adeguata, allora il mio scopo è pienamente raggiunto.

Pirna sull'Elba, nel luglio 1828

Dott. Feuerstein

(1) Nella mitologia romana di età imperiale, i mani erano gli spiriti dei defunti ed erano oggetto di culto sia in ambito familiare che cittadino.

(2) Federico VI di Oldenburg (1768-1839), re di Danimarca dal 1808.

(3) Carl Thomas Mozart (1784-1858) e Franz Xaver Wolfgang Mozart (1791-1844). *Nissen* non ebbe figli propri.

(4) Ludwig Anton Leopold Siebigke (1775-1807), autore del libro intitolato *Museum berühmter Tonkünstler*, cit.

INTRODUZIONE DELL' AUTORE

Già il 10 novembre 1767 il padre *Leopold Mozart*, il quale prevedeva che suo figlio sarebbe diventato un grande uomo, scriveva a un amico che a suo tempo avrebbe dato alle stampe la biografia di suo figlio⁽¹⁾. Egli deve però aver abbandonato questo proposito, giacché dopo la sua morte non se ne è trovata neppure una riga. Tuttavia bisogna ringraziare questa intenzione, se egli raccomandava spesso alla moglie e alla figlia di conservare con cura tutte le lettere che scriveva loro mentre era in viaggio con il figlio. E in tal modo nel suo lascito si sono trovate ben custodite le seguenti raccolte:

1) Le lettere del padre scritte nel viaggio con tutta la sua famiglia a Vienna, iniziato il 18 settembre 1762 e terminato nel gennaio 1763. Queste lettere sono indirizzate al commerciante *Hagenauer*⁽²⁾, suo amico e padrone di casa, che le ha conservate.

2) Le lettere del padre al medesimo, scritte nel grande viaggio in terre straniere con tutta la sua [XIV] famiglia, iniziato il 9 giugno 1763 e terminato nel novembre 1766.

3) Le lettere del padre al medesimo, scritte nel secondo grande viaggio a Vienna con tutta la famiglia, iniziato l'11 settembre 1767 e terminato nel dicembre 1768.

Se queste lettere fossero state scritte a un esperto o ad un intenditore di musica, il loro carteggio sarebbe stato sicuramente più interessante.

Da queste lettere ho tratto le informazioni biografiche necessarie per completare la biografia data alle stampe. In talune si trovano considerazioni circa la statistica e i costumi presso corti particolarmente religiose. Ho conservato solo alcuni esempi del modo di pensare, in particolare nel campo religioso, che per il padre di *Mozart* hanno la loro importanza nella formazione del figlio.

Seguono quindi lettere di maggiore interesse, giacché la moglie era più coinvolta di *Hagenauer*.

4) Lettere del padre alla moglie e letterine di W.A. Mozart alla madre e alla sorella scritte nel primo viaggio italiano con il figlio, effettuato tra il 12 dicembre 1769 e il marzo 1771.

(1) Il proposito è enunciato nella lettera di Leopold Mozart del 10 novembre 1767 (*TLM* 88).

(2) Johann Lorenz Hagenauer (1712-1792), commerciante di Salisburgo e amico della famiglia Mozart, nonché proprietario della casa dove Mozart nacque.

5) Lettere del padre alla moglie [xv] scritte nel secondo viaggio italiano dal 13 agosto 1771 al 13 dicembre 1771.

6) Lettere del padre scritte nel terzo viaggio italiano dal 24 ottobre 1772 al 15 marzo 1775.

7) Lettere del padre alla moglie scritte nel viaggio a Vienna con il figlio dal luglio 1773 al 22 settembre 1773.

8) Lettere del padre alla moglie scritte nel viaggio a Monaco con il figlio dal dicembre 1774 al 7 marzo 1775.

Da qui cominciano lettere più interessanti – da uomo a uomo.

9) Lettere di W.A. Mozart a suo padre e della moglie a suo marito, scritte nel viaggio a Parigi con la madre, e risposte del padre a entrambi, dal settembre 1777 al gennaio 1779.

10) Scambio epistolare di W.A. *Mozart* con il padre e la sorella, nel viaggio a Monaco e durante il suo soggiorno a Vienna, dall'8 novembre 1780 al luglio 1784. Le lettere del padre vanno solo fino al 22 marzo 1781⁽³⁾.

W.A. *Mozart* era ora troppo impegnato, troppo distratto e troppo indipendente dal padre per conservare le sue lettere o scrivere diligentemente. Nell'anno 1786 le sue lettere furono estremamente rare e consistevano soltanto in 10 o 12 righe.

[xvi] Nel 1785, quando il padre fece visita al figlio, quest'ultimo lo fece entrare nella massoneria. La sorella di Mozart riteneva che le tracce di questo fatto nelle lettere di suo fratello avrebbero indotto il padre a distruggere le sue lettere a partire da questo periodo. Se ne trova solo una dell'anno 1787⁽⁴⁾, che la malattia che l'avrebbe condotto alla morte avrebbe impedito al padre di distruggere, che in effetti contiene anche un'allusione al legame dell'ordine e che il padre avrebbe potuto avere scrupoli a conservare.

Da questo catalogo si vede che le lettere più importanti di W.A. *Mozart* abbracciano solo l'arco di tempo che va dal settembre 1777 al luglio 1784. Ci sono sì parecchie lettere precedenti indirizzate alla sorella, ma esse hanno poco valore. Innegabilmente vi si trovano scherzi, battute e vivaci descrizioni, ma si tratta di scherzi di cattivo gusto, di una vivacità puerile, a tratti volgare, anzi di una sfrenatezza che si spinge molto in là, per cui la maggior parte di queste lettere è da escludere. Di musica c'è poco. Bisogna fare molta selezione per tirare fuori qualcosa di interessante e caratteristico da offrire al pubblico, senza danneggiare la fama e la considerazione dell'uomo.

Fra le lettere di W.A. *Mozart* del 1777 ce ne sono alcune di grande valore. Ma [xvii] l'insieme non è né soddisfacente né esaustivo. Era un compositore, non uno scrittore di lettere, e all'epoca era diventato più impegnato, più distratto e più libero.

Le lettere del padre, invece, sono tutte da raccomandare ed è molto utile al mondo conoscerle. L'uomo è in sé degno di nota, ma qui egli appare come padre, educatore, formatore di W.A. *Mozart*; non si può conoscerlo meglio e in maniera più compiuta che grazie a tutte queste dichiarazioni confidenziali, perfino a propo-

⁽³⁾ *Recte*: «22 gennaio 1781» (TLM 455).

⁽⁴⁾ La lettera di Mozart al padre del 4 aprile 1787 (TLM 738).

ELENCO DEI SOTTOSCRITTORI⁽¹⁾

	<i>cm</i> ⁽²⁾	<i>sc</i> ⁽²⁾	<i>st</i> ⁽²⁾
Sua Maestà, l'imperatore d'Austria ⁽³⁾	1		
Sua Maestà, l'imperatrice d'Austria ⁽⁴⁾	1		
Sua Maestà, il re di Danimarca ⁽⁵⁾	2		

⁽¹⁾ Sull'*Intelligenz-Blatt* n. V (marzo 1828) allegato all'*AMZ* del 26 marzo 1828, n. 13, venne pubblicato il seguente annuncio:

«Invito alla sottoscrizione / della / biografia completa / di Wolfgang Amadeus Mozart / redatta con la massima cura / sotto gli auspici della sua vedova* / sulla base di lettere originali, raccolta di tutto ciò che è stato scritto su di lui, con molti nuovi contributi, litografie ed esempi musicali / da / Georg Nikolaus von Nissen, / consigliere di Stato effettivo del re di Danimarca e cavaliere dell'ordine di Dannebrog etc. etc.

Un numero non piccolo di eruditi ed esperti d'arte ha già tentato ripetutamente di rendere noti al mondo nella maniera più onorevole i talenti e le opere di Mozart, e taluni si sono anche sforzati di farne dei ritratti biografici, cosa che però è riuscita sempre secondo le possibilità dell'epoca e in una maniera non sempre corretta e completa, per cui alcune domande spontanee sono restate senza risposta ed è rimasto parecchio da desiderare; trattare tutto in maniera precisa, completare ed esaminare a fondo sembravano cose riservate a qualcuno che fosse in grado di esporre la materia con la più grande precisione, con ispirazione e sulla base delle fonti più sicure.

Ora in questa maniera, in parte per rettificare certe cose dette di e su Mozart, in parte per dire di più e per rendere conosciuto ciò che finora non lo era, con rara predilezione il consigliere di Stato effettivo del re di Danimarca e cavaliere dell'ordine di Dannebrog etc. G.N. von Nissen, il secondo marito della vedova Mozart, ha realizzato una biografia di Mozart come solo gli ammiratori di Mozart possono desiderare quanto a completezza e verità. Come molti, anche Nissen sapeva fin troppo bene che parecchie persone indegne si sono arricchite grazie alle opere di Mozart, senza pensare al maestro o, dopo la sua morte, ai suoi eredi, e anche da questo punto di vista Nissen ha trovato un giusto motivo di impulso alla sua impresa certamente gloriosa a vantaggio dei suoi due figliastri. Con zelo instancabile e ininterrotto ardore, egli ha lavorato a questo obiettivo per più di due anni, fino alla sua morte; in questo periodo, con grande fatica e spese, ha raccolto da tutte le parti notizie interessanti che illuminano sia lo straordinario maestro, sia l'uomo, e ha cercato di far conoscere al pubblico l'apprezzato maestro non solo come artista, ma anche come figlio, marito e padre amoroso, nonché uomo onesto, cosa che ha documentato riportando delle lettere di Mozart (del padre e del figlio, circa 400 di una raccolta in parte di originali e in parte di copie degli anni dal 1762 al 1787) ancora del tutto sconosciute al mondo eppure degne di essere rese note. Riportando una selezione delle lettere più caratteristiche, Nissen ha ritenuto di abbozzare un ritratto della sua personalità e della sua vita, cosa che spesso, grazie a queste missive, è riuscita in maniera più vivace e immediata che attraverso qualsiasi parola.

La vedova, seguendo in parte l'intima convinzione e in parte le molteplici richieste, ha ora l'onore di pubblicare questa biografia lasciata completa da Nissen, ed essendo del tutto persuasa del sostegno da parte degli ammiratori di Mozart, invita con la presente alla sottoscrizione di questo lavoro.

L'opera, stampata in 8° per più di 40 fogli, verrà consegnata ai signori sottoscrittori a 5 fiorini e 24 kreuzer renani ossia 3 talleri sassoni e apparirà presso Breitkopf & Härtel, dove verrà stampata, dopo la prossima fiera primaverile di Lipsia, entro la data della quale verranno accettate le sottoscrizioni presso la medesima casa editrice. Il prezzo successivo sarà più alto di un terzo.

I signori sottoscrittori a pieno titolo verranno menzionati al principio dell'opera, per cui si richiede l'esatta indicazione del nome e della qualifica.»

⁽²⁾ Le sigle indicano la tipologia di carta usata per la copia del libro: «*cm*» = carta a mano, la più pregiata; «*sc*» = carta da scrivere, «*st*» = carta da stampa.

⁽³⁾ Francesco I d'Asburgo-Lorena (1768-1835), già ultimo imperatore del Sacro Romano Impero come Francesco II (1792-1806) e primo imperatore d'Austria (1804-1835).

⁽⁴⁾ Karoline Charlotte Auguste von Bayern (1792-1873), imperatrice consorte d'Austria dal 1816 al 1835.

⁽⁵⁾ Federico VI di Oldenburg (1768-1839), re di Danimarca dal 1808.

[1] I PRIMI VENTIQUATTRO ANNI DELLA VITA DI MOZART

Ritengo che nulla influenzi di più gli animi teneri e sensibili che i suoni di quest'uomo, dei quali difficilmente si potrebbe dire quanto grande sia l'efficacia in entrambi i sensi: infatti la sua musica eccita i languidi e illanguidisce gli eccitati, ora distende gli animi, ora li fa irrigidire.

CICERONE (1)

Poiché l'usignolo manca alle nostre montagne, Dio ci ha risarcito con il più meraviglioso cantore del mondo, Mozart.

LORENZ HÜBNER (2)

nella OBERDEUTSCHE LITERATURZEITUNG (3)

Solo colui le cui composizioni, dopo quarant'anni, anziché passare di moda, delizieranno ancora sempre di più, potrà disputare il primato con Mozart.

HOFFBAUER (4)

Fra i nomi celebri che brilleranno per sempre nella storia della musica tedesca, il primo posto spetta a Johannes Chrysostomus Wolfgang Amadeus (Gottlieb) *Mozart*.

Il signor consigliere di corte Rochlitz dice assolutamente il vero e il giusto nella *Musikalische Zeitung* di Lipsia dell'anno 1798:

«È sempre stato il destino degli uomini eccellenti che la massa di spiriti meschini e limitati sotto tutti i profili, se non le riesce di sottrarre al loro genio – con le argomentazioni o con le battute di spirito – i meriti e l'eccellenza [2] delle loro opere, si raduna per così dire in gruppo, al fine di scoprire ed evidenziare almeno un qualche lato debole (che ogni grand'uomo ha, giacché egli resta pur sempre un essere umano), aggiungere qui e là qualcosa dal tesoro della sua fantasia, pubblicare zelantemente il tutto e quindi gridare con un sorriso o con un'aria di boria: “Adamo è diventato come uno di noi!” Così è capitato anche all'ottimo Mozart mentre era in vita, e continua a capitargli per lo più ancora oggi. Si ascoltano le sue

(1) La citazione, in latino nell'originale, è tratta, con qualche adattamento, da Marcus Tullius Cicero (106-43 a.C.), *De legibus* (“Delle leggi”), II, 38.

(2) Lorenz Hübner (1751-1807), religioso e filosofo, fu direttore di alcuni importanti giornali della sua epoca.

(3) La *Oberdeutsche allgemeine Literaturzeitung* (“Giornale letterario generale della Germania meridionale”) era il portavoce del cattolicesimo liberale tedesco di stampo illuminista. Fu pubblicata a Salisburgo fra il 1788 e il 1812.

(4) Joseph Hoffbauer, *Mozart: ein dramatisches Gedicht*, cit., p. 7.

eccellenti composizioni, non si può contestare il loro imponente effetto, non lo si può negare a se stessi né agli altri; perciò ne deriva un elogio generale e al tempo stesso un continuo Cianciare su questa o su quella cosa – elogi e ciance che Mozart detestava quasi quanto le mascalzonate – e si formulano infinite osservazioni al riguardo, come per esempio “Dovremmo credere che un tale uomo sia rimasto un *bambino* per tutta la vita?” e simili. Certo, egli ha dato spazio a tali giudizi con la sua vita libertina, con il suo carattere fin troppo aperto, con il suo disprezzo di tutte le chiacchiere fatte su di lui – un disprezzo che era troppo profondo, perché egli non facesse mai altro che riderne. Da alcuni anni la biografia di Mozart contenuta nel *Necrologio* di Schlichtegroll⁽⁵⁾, nella quale vi sarebbe stato certamente tempo e modo di rappresentare compiutamente l'uomo nella sua vita tanto pubblica quanto privata, ha invece contribuito a diffondere questi piccoli aneddoti, anzi li [3] ha resi durevoli e vi ha attribuito una certa autorità; invece i meriti artistici di Mozart vengono liquidati quasi unicamente con una generica lode sperticata. Questo non lo dico contro il valente curatore di quest'opera: so bene che costui ha fatto di tutto per avvicinare il suo lavoro al suo obiettivo, per quanto fosse possibile fare in Germania. Parlo invece contro i conoscenti di Mozart e contro gli intenditori e gli ammiratori dei suoi meriti, che al curatore del *Necrologio* non diedero e non vollero dare nient'altro. Non voglio qui affermare che la piccola raccolta dei vari aneddoti, che là tiene il posto della biografia dell'artista, contenga evidenti falsità: ma a che cosa serve mai questo *modo di rappresentare* quei piccoli racconti? allo scopo del narratore – semplicemente intrattenere o informare etc.? In verità non occorre voler calunniare intenzionalmente un uomo, anzi non occorre neppure tralasciare una virgola della verità dei fatti, per poter tuttavia trarre dal bianco, se non il nero, un grigio sporco. E poi, ecco il punto fondamentale: gli aneddoti della vita privata di un uomo, di un grande artista, sono forse per il mondo la cosa più importante che si ha da dire di lui? Non è forse tanto odioso quanto meschino (qui non parlo più contro il *Necrologio*) spingersi – come spesso è stato fatto con Mozart – a fare conoscenza di un uomo illustre, essere accolti amichevolmente da lui, [4] intrattenersi, mostrarsi divertiti, e con ciò tendere un agguato, carpire una sua debolezza, poi approfittarne, lieti della scoperta fatta, e raccontarla al mondo con tutti i fronzoli? Anzi, aggiungo: un uomo di forze e vivacità così singolari, un uomo che viveva solamente nel mondo dei suoi pensieri e delle sue fantasie, un uomo il cui spirito, proprio *per il motivo* e *per il fine* per cui egli diventò e poté essere ciò che divenne e fu, poteva muoversi soltanto nella sua arte e solo qui trovare appagamento e vero interesse, mentre *doveva* trascurare e disprezzare tutto ciò che, nel più ampio senso del termine, si chiama *relazione* – un uomo simile possiamo giudicarlo secondo il criterio che giustamente ci serve per misurare la gente mediocre? *Duo dum faciunt idem, non est idem*»⁽⁶⁾ ⁽⁷⁾. Così scrive il signor consigliere di corte

⁽⁵⁾ Friedrich von Schlichtegroll, *Nekrolog*, cit.

⁽⁶⁾ “Quando due fanno la stessa cosa, non è la stessa cosa”. La frase si ispira a un passo di Publius Terentius Afer (190-159 a.C.), *Adelphoe*, V, 3.

⁽⁷⁾ Da «È sempre stato il destino degli uomini eccellenti» fino a questo punto è una citazione da Johann Friedrich Rochlitz, *Verbürgte Anekdoten*, cit., col. 17-19.

3° VIAGGIO FUORI DALLA GERMANIA
VERSO PARIGI, LONDRA E L'OLANDA,
DETTO ANCHE IL PRIMO GRANDE VIAGGIO

O Gloria del giovine maestro si sparse generalmente dietro i passi suoi e finì in breve col precederli°.

Già da Wasserburg⁽¹⁾ in Baviera scrisse il padre al suo padrone di casa, il commerciante Hagenauer:

(Leopold M., lettera n. 9)⁽²⁾

Wasserburg, l'11 giugno 1763

– – Per passare il tempo, siamo andati a suonare l'organo⁽³⁾ e ho [37] spiegato l'uso della pedaliera a Wolferl. Ha immediatamente voluto provare *stante pede*⁽⁴⁾, ha spinto da parte lo sgabello, ha fatto un preludio stando in piedi e ha utilizzato la pedaliera come se si fosse esercitato per molti mesi. Tutti sono rimasti meravigliati, è un dono di Dio che molti ricevono soltanto dopo parecchi sforzi. – –

Il 12 giugno arrivarono a Monaco, dove il giovane Mozart suonò con il violino un concerto alla presenza del principe elettore, improvvisando liberamente fra le cadenze. Il resto ce lo racconta il padre.

(Leopold M., lettera n. 10)⁽⁵⁾

Monaco, il 21 giugno 1763

– – Arrivati il 12. Il giorno seguente siamo andati al Nymphenburg⁽⁶⁾. Il principe di Zweibrücken⁽⁷⁾, che ha fatto la nostra conoscenza a Vienna, ci vide dal castello mentre passeggiavamo nel parco e ci fece segno dalla finestra. Dopo che ebbe

(1) Cittadina della Baviera, situata sul fiume Inn, a circa 75 chilometri a nord ovest di Salisburgo e a circa 55 chilometri a est di Monaco.

(2) Cfr. il testo completo della lettera in *TLM* 41.

(3) Nella chiesa parrocchiale di Wasserburg, dedicata a San Giacomo.

(4) "Subito, su due piedi".

(5) Cfr. il testo completo della lettera in *TLM* 42.

(6) Castello del principe elettore di Baviera, alla periferia ovest di Monaco, costruito fra il 1663 e il 1728 per volere di Ferdinando Maria di Baviera (1636-1679).

(7) Il principe palatino Friedrich Michael von Zweibrücken-Birkenfeld (1724-1767), che era di passaggio a Monaco.

4° VIAGGIO CON IL FIGLIO E LA FIGLIA A VIENNA, INIZIATO L'11 SETTEMBRE 1767, TERMINATO NEL DICEMBRE 1768

L'11 settembre 1767 l'intera famiglia iniziò il viaggio alla volta di Vienna. Appena giunta là, però, fu indotta dal vaiolo che imperversava a Vienna a recarsi a Olmütz⁽¹⁾, dove entrambi i figli presero questa malattia. A Olmütz il ragazzo si ammalò così gravemente a causa del vaiolo, che giacque cieco per nove giorni; dopo la sua guarigione dovette risparmiare i suoi occhi per parecchie settimane, per cui si annoiò molto. Il cappellano arcivescovile Hay⁽²⁾, futuro vescovo di Königgrätz, faceva visita quotidianamente alla famiglia. Costui era assai abile nei giochi con le carte: il ragazzo li imparò da lui con molta prontezza. Anche il locale maestro di scherma andava a trovarli spesso, per cui gli dovette insegnare a tirare di scherma.

Già da prima Wolfgang era attratto da ogni tipo di arte. Ogni compositore, pittore, incisore che la famiglia conobbe durante i suoi viaggi, aveva dovuto dargli un ricordo del suo lavoro, che egli conservava [122] scrupolosamente⁽³⁾. Ora sentiamo le lettere del padre durante la sua assenza da Salisburgo.

(*Leopold M., lettera n. 42*)⁽⁴⁾

Vienna, il 22 settembre 1767

Strada facendo, il prelado di Lambach⁽⁵⁾ ci ha invitato a pranzo. Quando siamo arrivati a Melk⁽⁶⁾, siamo entrati nell'abbazia per farci mostrare le nostre camere e non ci siamo fatti conoscere prima di visitare la chiesa e l'organo⁽⁷⁾, quando ab-

(1) Nome tedesco di un'importante città della Moravia (il nome ceco è Olomouc), a circa 200 chilometri a nord di Vienna. Leopold Mozart scelse di recarvisi perché vi abitavano parecchie persone imparentate con gente di Salisburgo.

(2) Johann Leopold von Hay (1735-1794), dal 1770 decano a Kremsier (Kroměříž), dal 1775 preposito a Nikolsburg (Mikulov) e, infine, dal 1780 vescovo di Königgrätz (Hradec Králové).

(3) Da «A Olmütz il ragazzo si ammalò così gravemente» fino a questo punto è una citazione da Maria Anna Mozart, *Noch einige Anekdoten*, cit., col. 301.

(4) Cfr. il testo completo della lettera in *TLM* 83.

(5) Amand Schikmayr (1716-1794), abate di Lambach dal 1746. Situato a una ventina di chilometri a nord est Vöcklabruck, Lambach è sede di un'abbazia benedettina fondata nel 1056 dal vescovo Adalberone di Würzburg (verso il 1010-1090). Era tappa consueta dei Mozart nei loro viaggi fra Vienna e Salisburgo.

(6) Piccola cittadina sul Danubio a circa 60 chilometri ad est di Strengberg. Vi si trova una famosa abbazia benedettina fondata nel 1089: costruito in posizione dominante su un affioramento roccioso a lato del Danubio, l'attuale edificio in stile barocco venne realizzato fra il 1701 e il 1746.

(7) Il contratto per la costruzione dell'organo venne stipulato nel 1731 dall'abate Berthold von Dietmayr con il costruttore di organi viennese Gottfried Sonnholz. L'organo venne demolito, nel nome della modernizzazione, all'inizio del XX secolo.

[3] OPERE LASCIATE DA MOZART

I. Catalogo di ciò che Mozart compose fra il suo settimo e il suo dodicesimo anno ⁽¹⁾.

1) *Sonate per il clavicembalo con l'accompagnamento di violino dedicate a Madame Victoire di Francia da W. Mozart, all'età di sette anni, a Parigi. Opera I. 1764* ⁽²⁾.

2) *Sonate per il clavicembalo etc. dedicate alla signora contessa di Tessé etc. Opera II. 1764* ⁽³⁾.

3) *Sei sonate per il clavicembalo con l'accompagnamento etc. dedicate a Sua Maestà Charlotte regina di Gran Bretagna da W. Mozart, all'età di otto anni, a Londra. Opera III. 1765* ⁽⁴⁾.

4) *Sei sonate per il clavicembalo con l'accompagnamento, dedicate alla signora principessa di Nassau-Weilburg, nata principessa d'Orange, da W. Mozart, all'età di nove anni, a L'Aia. Opera IV. 1766* ⁽⁵⁾.

5) Variazioni per tastiera (stampate) a L'Aia. 1766 ⁽⁶⁾.

6) Altre variazioni per tastiera, stampate ad Amsterdam. 1766 ⁽⁷⁾.

7) 15 arie italiane, composte in parte a Londra e in parte a L'Aia. 1765 e 1766 ⁽⁸⁾.

8) Un *Quodlibet* ⁽⁹⁾ sotto il titolo: *Galimathias musicum* per 2 violini, 2 oboi, 2 corni, cembalo obbligato, 2 fagotti, viola e basso ⁽¹⁰⁾. Tutti gli strumenti hanno [4] i loro assoli e alla fine c'è una fuga con tutti gli strumenti, condotta sopra un canto

⁽¹⁾ I titoli delle prime quattro opere elencate qui di seguito sono scritti in francese nell'originale.

⁽²⁾ Sonate per clavicembalo e violino in do maggiore (KV 6) e in re maggiore (KV 7).

⁽³⁾ Sonate per clavicembalo e violino in si bemolle maggiore (KV 8) e in sol maggiore (KV 9).

⁽⁴⁾ Sonate per clavicembalo e violino in si bemolle maggiore (KV 10), in sol maggiore (KV 11), in la maggiore (KV 12), in fa maggiore (KV 13), in do maggiore (KV 14) e in si bemolle maggiore (KV 15).

⁽⁵⁾ Sonate per clavicembalo e violino in mi bemolle maggiore (KV 26), in sol maggiore (KV 27), in do maggiore (KV 28), in re maggiore (KV 29), in fa maggiore (KV 30) e in si bemolle maggiore (KV 31).

⁽⁶⁾ Otto variazioni per cembalo in sol maggiore (KV 24) sul Lied *Laat ons juichen, Batavieren!* ("Ralleghiamoci, Batavi!") di Christian Ernst Graf (1723-1804).

⁽⁷⁾ Sette variazioni per cembalo in re maggiore (KV 25) sul Lied *Wilhelmus van Nassouwe* ("Giulielmo di Nassau").

⁽⁸⁾ Quasi tutte queste arie sono andate perdute. Si conservano l'aria per tenore e orchestra *Va, dal furor portata* (KV 21) e l'aria per soprano e orchestra *Conservati fedele* (KV 23).

⁽⁹⁾ Composizione, per lo più a carattere umoristico, risultante dalla combinazione di più melodie, spesso di origine popolare, unite per mezzo del contrappunto.

⁽¹⁰⁾ *Galimathias musicum* (KV 32).

MOZART E LE PECULIARITÀ DELLE SUE OPERE

Sulla base del precedente catalogo delle opere di Mozart, si pensi a quale straordinaria quantità egli produsse con così numerose opere nell'arco di una breve vita in tutti i generi e le specie di musica, dal più piccolo al più grande, dal più semplice al più complesso e complicato. Se fra queste innumerevoli creazioni della sua geniale fantasia e del suo senso artistico formato dallo studio e dall'esperienza, cui si univa la più sicura conoscenza di tutti i mezzi artistici – se fra questi prodotti ne avessimo solamente il più eccellente nell'ambito di ciascun genere; per esempio, se conoscessimo soltanto una delle sue bellissime sinfonie, come quella in *do maggiore* ⁽¹⁾, straordinariamente grande, piena di fuoco, artistica e sublime in maniera commovente; soltanto uno dei suoi bei concerti per pianoforte; soltanto uno dei suoi eccellenti quartetti, quintetti, trii; solo una delle sue opere, tutte parimenti degne d'ammirazione, [24] tanto nell'ambito serio che in quello buffo e romantico, per esempio il suo *Ratto dal serraglio* o il suo *Don Giovanni*, capolavoro riconosciuto della musica teatrale; e fra tante degne composizioni per la chiesa, il suo strabiliante *Requiem* – ebbene, dovremmo già riconoscerlo come uno dei primi geni dei tempi recenti. Eppure egli si è distinto in tutti questi diversi generi con così profonda originalità di invenzione e insieme con così tanto gusto, giudizio e magistrale abilità! A ciò si aggiunge che pochi, come lui, hanno unito in maniera così felice la complessità, la serietà e il contenuto profondo della musica con il fascino e la grazia della musica moderna e antica. L'ammiratore di un Seb. Bach era egli stesso il più abile contrappuntista e al tempo stesso un altro Gluck nella musica patetica e drammatica. Egli congiunse la sostanza e la dignità dei maestri tedeschi con la magia e l'eleganza di quelli italiani, senza per questo risultare meno originale. Si considerino inoltre il suo brillante virtuosismo sul *pianoforte*° e, dal punto di vista del suo modo di pensare, la profonda stima che dimostrò, accanto a una legittima coscienza di sé, nei confronti, fra l'altro, di Seb. e K.Ph.E. Bach, Händel, Gluck, Jos. e Mich. Haydn; la sua cortesia nell'esaudire i desideri degli amanti dell'arte, e soprattutto il lato dolce e umano del suo carattere; in tal modo, con ammirazione e commozione, si celebrerà la memoria di un artista che sarà l'orgoglio della Germania e di tutta l'Europa colta, finché il senso per l'ingegnoso esercizio dell'arte in tutta la sua estensione, libero da [25] ogni limitatezza e ristrettezza di vedute, animerà e riscalderà gli spiriti delle persone di cultura (Gerber) ⁽²⁾.

⁽¹⁾ La sinfonia in do maggiore (KV 551), *Jupiter*.

⁽²⁾ Questo capoverso, da «si pensi a quale straordinaria quantità» fino a questo punto, è una citazione da Ernst Ludwig Gerber, *Neues historisch-biographisches Lexikon*, cit., III, col. 497-498.

INDICE DELLE COMPOSIZIONI CITATE NEL TESTO

Non sono contemplate nel presente indice tutte le composizioni menzionate nel capitolo «Opere lasciate da Mozart», collocato all'inizio del Supplemento (pp. ANH. 3-23; pp. 519-539 della presente edizione), al quale si rinvia direttamente per il reperimento delle composizioni ivi elencate.

KV composizione

- 2 Minuetto per cembalo in Fa: 52
- 3 Allegro per cembalo in Si_b: 52
- 4 Minuetto per cembalo in Fa: 52
- 5 Minuetto per cembalo in Fa: 52
- 6 Sonata per cembalo e violino in Do: 52, 98-99, 111, 115, 300
- 7 Sonata per cembalo e violino in Re: 52, 98-99, 111, 115, 300
- 8 Sonata per cembalo e violino in Si_b: 52, 98-99, 111, 115
- 9 Sonata per cembalo e violino in Sol: 98-99, 111, 115
- 10 Sonata per cembalo e violino in Si_b: 106, 111, 115, 300
- 11 Sonata per cembalo e violino in Sol: 106, 111, 115, 300
- 12 Sonata per cembalo e violino in La: 106, 111, 115, 300
- 13 Sonata per cembalo e violino in Fa: 106, 111, 115, 300
- 14 Sonata per cembalo e violino in Do: 106, 111, 115, 300
- 15 Sonata per cembalo e violino in Si_b: 106, 111, 115, 300
- 16 Sinfonia in Mi_b: 112
- 16a Sinfonia in la: 112
- 19 Sinfonia in Re: 112
- 19a Sinfonia in Fa: 112
- 20 Mottetto *God is our refuge*: 115
- 21 *Aria Va, dal furor portata*: 127
- 23 *Aria Conservati fedele*: 127
- 24 Otto variazioni per cembalo in Sol: 127
- 25 Sette variazioni per cembalo in Re: 127
- 26 Sonata per cembalo e violino in Mi_b: 126-127, 300
- 27 Sonata per cembalo e violino in Sol: 126-127, 300
- 28 Sonata per cembalo e violino in Do: 126-127, 300

- 29 Sonata per cembalo e violino in Re: 126-127, 300
30 Sonata per cembalo e violino in Fa: 126-127, 300
31 Sonata per cembalo e violino in Si_b: 126-127, 300
32 Quodlibet *Galimathias Musicum*: 127
35 *Die Schuldigkeit des ersten Gebotes*: 121
38 *Apollo et Hyacinthus*: 121
47b Offertorio per voci e orchestra: 142
47c Concerto per tromba: 142
50 *Bastien und Bastienne*: 142
51 *La finta semplice*: 141, 145-156, 571
71 Aria *Ah, più tremar non voglio*: 177, 208
72 Offertorio *Inter natos mulierum*: 625
73 Sinfonia in Do: 191
77 Aria *Misero pargoletto*: 177, 189, 208
78 Aria *Per pietà, bell'idol mio*: 189, 208
79 Aria *Per quel paterno amplesso*: 208
80 Quartetto per archi in Sol: 179, 306
81 Sinfonia in Re: 191, 208
82 Aria *Se ardire e speranza*: 190-191, 208
83 Aria *Se tutti i mali miei*: 177, 208
84 Sinfonia in Re: 208
85 *Miserere*: 208
86 Antifona *Quaerite primum regnum Dei*: 213-214
87 *Mitridate, re di Ponto*: 207, 212, 218-227, 230, 232, 252, 313, 571
88 Aria *Fra cento affanni*: 177
95 Sinfonia in Re: 191, 208
97 Sinfonia in Re: 191, 208
111 *Ascanio in Alba*: 232-242
118 *Betulia liberata*: 231
123 Contraddanza per orchestra in Si_b: 186
125 *Litaniae de venerabili altaris sacr.*: 258-259, 623
126 *Il sogno di Scipione*: 243
135 *Lucio Silla*: 232, 243, 247-252, 289, 297, 313, 571-572
139 *Missa solemnis* in do: 142
140 *Missa brevis* in Sol: 626
141 *Te Deum laudamus*: 541, 626
155 Quartetto per archi in Re: 245

- 156 Quartetto per archi in Sol: 245
157 Quartetto per archi in Do: 245
158 Quartetto per archi in Fa: 245
159 Quartetto per archi in Si \flat : 245
160 Quartetto per archi in Mi \flat : 245
164 Sei minuetti per orchestra: 249
174 Quintetto per archi in Si \flat : 306
175 Concerto per pianoforte in Re: 259
179 Dodici variazioni per pianoforte in Do: 259, 261, 282, 292, 306, 311
180 Sei variazioni per pianoforte in Sol: 259
185 Serenata in Re, *Final musik*: 270
192 *Missa brevis* in Fa: 258, 264, 623-624
194 *Missa brevis* in Re: 258, 264, 352, 626
195 *Litaniae Lauretanae* BMV: 258
196 *La finta giardiniera*: 258-263, 265, 288, 572
208 *Il re pastore*: 265
220 *Missa brevis* in Do: 625
222 Offertorio *Misericordias Domini*: 258, 265, 299, 350, 554-555, 626, 628
238 Concerto per pianoforte in Si \flat : 284
242 Concerto per tre pianoforti in Fa: 281, 284
246 Concerto per pianoforte in Do: 297
247 Divertimento per archi e corni in Fa: 276
251 Divertimento per orchestra in Re: 276
261 Adagio per violino e orchestra in Mi: 270
267 Quattro contraddanze: 270
269 Rondò per violino e orchestra in Si \flat : 270
272 *Aria Ah, t'invola agli occhi miei*: 273
275 *Missa brevis* in Si \flat : 340, 352, 626
278 Sonata da chiesa in Do: 271
279 Sonata per pianoforte in Do: 259, 286, 298, 613
280 Sonata per pianoforte in Fa: 259, 286, 298
281 Sonata per pianoforte in Si \flat : 259, 286, 298
282 Sonata per pianoforte in Mi \flat : 259, 286, 298
283 Sonata per pianoforte in Sol: 259, 286, 298, 611-612
284 Sonata per pianoforte in Re: 286, 298, 389
285 Quartetto per flauto e archi in Re: 294, 328
285a Quartetto per flauto e archi in Sol: 294, 328

- 285b Quartetto per flauto e archi in Do: 294, 328
287 Divertimento per archi e corni in Si \flat : 276
294 Aria *Non so d'onde viene*: 305
295 Aria *Se al labbro mio non credi*: 304
296 Sonata per pianoforte e violino in Do: 359
297 Sinfonia in Re, *Pariser*: 316, 320, 328
297a Otto pezzi per un *Miserere*: 307
297B Sinfonia concertante per fiati in Mi \flat : 309, 328
299 Concerto per flauto e arpa in Do: 328
299b Balletto *Les petits riens*: 315
301 Sonata per pianoforte e violino in Sol: 295, 327, 336
302 Sonata per pianoforte e violino in Mi \flat : 295, 327, 336
303 Sonata per pianoforte e violino in Do: 295, 327, 336
304 Sonata per pianoforte e violino in mi: 295, 327, 336
305 Sonata per pianoforte e violino in La: 295, 327, 336
306 Sonata per pianoforte e violino in Re: 295, 327, 336
307 Arietta *Oiseaux, si tous les ans*: 301
309 Sonata per pianoforte in Do: 284-285, 287, 293
311 Sonata per pianoforte in Re: 611
313 Concerto per flauto in Sol: 294
314 Concerto per flauto/oboe in Re/Do: 285, 294
315e Musiche per il melodramma *Semiramis*: 335
315f Concerto per violino e pianoforte in Re: 335
317 Messa in Do, *Krönungs-Messe*: 340
321 *Vesperae de Dominica*: 258, 554
322 *Kyrie* (frammento): 295
332 Sonata per pianoforte in Fa: 612
333 Sonata per pianoforte in Si \flat : 389, 611
337 *Missa solemnis* in Do: 340
339 *Vesperae solennes de confessore*: 553
345 *Thamos, König in Ägypten*: 256, 506, 625-626
354 Dodici variazioni per pianoforte in Mi \flat : 355, 415
360 Sei variazioni per pianoforte e violino in sol: 553-554
361 Serenata in Si \flat , *Gran Partita*: 619
365a Aria *Die neugeborne Ros' entzückt*: 342
366 *Idomeneo*: 338-352, 371, 383, 404, 431, 555, 565, 572-574, 586, 624
367 Musica da balletto per *Idomeneo*: 349

- 373 Rondò per violino e orchestra in Do: 356
374 Aria *Or che il ciel a me ti rende*: 357
375 Serenata per fiati in Mi \flat : 359
376 Sonata per pianoforte e violino in Fa: 359
377 Sonata per pianoforte e violino in Fa: 359
378 Sonata per pianoforte e violino in Si \flat : 359
379 Sonata per pianoforte e violino in Sol: 359
380 Sonata per pianoforte e violino in Mi \flat : 356, 359
384 *Die Entführung aus dem Serail*: 365-372, 374, 376-378, 383, 389, 391, 393, 417-418, 436, 574-579
385 Sinfonia in Re, *Haffner*: 369
386d Lied *Bardengesang auf Gibraltar*: 379
387 Quartetto per archi in Sol: 388
394 Preludio e fuga per pianoforte in Do: 363
404a Sei preludi e fughe (da J.S. Bach): 383
405 Cinque fughe (da J.S. Bach): 383
413 Concerto per pianoforte in Fa: 379
414 Concerto per pianoforte in La: 379
415 Concerto per pianoforte in Do: 379
418 Aria *Vorrei spiegarvi, oh Dio!*: 380
419 Aria *No, che non sei capace*: 380
420 Aria *Per pietà, non ricercate*: 380
421 Quartetto per archi in re: 379-380, 388
422 *L'oca del Cairo*: 381
423 Duetto per violino e viola in Sol: 381, 383
424 Duetto per violino e viola in Si \flat : 381, 383
425 Sinfonia in Do, *Linzer*: 383
427 *Missa solemnis* in do: 392, 436, 623
428 Quartetto per archi in Mi \flat : 388
440 Aria *In te spero, o sposo amato*: 543
441 Terzetto *Das Bandel*: 496, 512
449 Concerto per pianoforte in Mi \flat : 386
450 Concerto per pianoforte in Si \flat : 385-386
451 Concerto per pianoforte in Re: 385-386
452 Quintetto per pianoforte e fiati in Mi: 385, 454, 500
453 Concerto per pianoforte in Sol: 386
454 Sonata per pianoforte e violino in Si \flat : 385, 389

- 456 Concerto per pianoforte in Si \flat : 388, 415
458 Quartetto per archi in Si \flat , *Jagd*: 388
460 Otto variazioni per pianoforte in La: 387
464 Quartetto per archi in La: 388
465 Quartetto per archi in Do, *Dissonanzen*: 388, 547
466 Concerto per pianoforte in re: 388, 555
469 Cantata *Davide penitente*: 392, 459, 623, 628
475 Fantasia per pianoforte in do: 415, 498
476 Lied *Das Veilchen*: 612
478 Quartetto per pianoforte e archi in sol: 478
481 Sonata per pianoforte e violino in Mi \flat : 554
482 Concerto per pianoforte in Mi \flat : 390
486 *Der Schauspieldirektor*: 392, 551-552, 579
491 Concerto per pianoforte in do: 555
492 *Le nozze di Figaro*: 351, 376-377, 392-399, 403, 407-408, 433, 438, 452, 476-477, 481, 489, 552, 565, 568, 570, 580-583, 586, 641
493 Quartetto per pianoforte e archi in Mi \flat : 618
499 Quartetto per archi in Re: 618
503 Concerto per pianoforte in Do: 415, 443, 452, 488, 555
504 Sinfonia in Re, *Prager*: 401
505 Rondò *Non temer, amato bene*: 415, 451, 478
509 Sei danze tedesche per orchestra: 433
519 *Das Lied der Trennung*: 612
523 Lied *Abendempfindung an Laura*: 612
524 Lied *An Chloe*: 612
527 *Don Giovanni*: 376-377, 392, 396, 398-399, 401-412, 420, 431-433, 436-437, 450-452, 469-470, 475, 477, 487, 489, 493, 502, 507, 540, 545, 548-549, 551, 555, 561, 564-566, 568, 570, 585-594, 640
540a Aria *Dalla sua pace*: 410
540b Duetto *Per queste tue manine*: 410
540c Aria *Mi tradì quell'alma ingrata*: 410, 591-592
543 Sinfonia in Mi \flat : 401, 620-621, 636
550 Sinfonia in sol: 619-621
551 Sinfonia in Do, *Jupiter*: 540, 542, 562, 619
566 *Acis und Galathea* (da G.F. Händel): 421
572 *Der Messias* (da G.F. Händel): 421, 553
576 Sonata per pianoforte in Re: 617

- 588 *Così fan tutte*: 396, 398, 403, 423, 465, 502-503, 548, 551, 565, 568, 570, 583-584, 586
- 591 *Das Alexander-Fest* (da G.F. Händel): 421
- 592 *Ode auf St. Caecilia* (da G.F. Händel): 421
- 595 Concerto per pianoforte in Si \flat : 488, 555
- 618 Mottetto *Ave verum corpus*: 429, 555, 626
- 619 Cantata *Die ihr des unermesslichen Weltalls Schöpfer ehrt*: 426
- 620 *Die Zauberflöte*: 351-352, 377, 397-399, 404, 406-407, 425-428, 432, 436-437, 449, 450-452, 465-469, 487-488, 544-546, 548-549, 551, 564, 566, 568, 570, 585-586, 595-604, 629
- 621 *La clemenza di Tito*: 351, 364, 396, 398, 407, 426, 430-432, 436-437, 452, 466, 477-478, 487, 498, 544-546, 548-549, 555, 586, 604-606
- 622 Concerto per clarinetto in La: 426, 507
- 623 Cantata *Laut verkünde unsre Freude*: 426, 434, 626
- 626 *Requiem*: 352, 392, 426, 429-430, 434-443, 454-457, 470, 473-474, 476, 484, 490, 540, 544-545, 551, 555, 562, 622-624, 626-631, 646-647

INDICE DEI NOMI CITATI NEL TESTO

Non sono contemplati nel presente indice tutti i nomi delle persone menzionate nell'«Elenco dei sottoscrittori», collocato all'inizio del libro (pp. xxv-xliv; pp. 15-42 della presente edizione), al quale si rinvia direttamente per il reperimento delle persone ivi citate.

- Adamberger Johann Valentin: 357, 365-366, 369, 380-381, 392
Adamberger Maria Anna (Nanni): 381
Adlgasser Anton Cajetan: 46, 87, 266, 298, 318, 329
Afferi Elena: 163
Afferi Giuseppe: 163
Agujari Lucrezia: 179
Albert Franz Joseph: 269-273, 275-276
Albrechtsberger Johann Georg: 439-441
Alembert Jean-Baptiste Le Rond d': 569
Alessandri Felice: 502
Alfonso, *frater*: 167
Allegrì Antonio, detto il Correggio: 564
Allegrì Giovanni Battista: 162
Altemps Giuseppe Maria: 192
Amann Optatus Basil von: 176-177, 180
André Johann Anton: 11, 382, 449, 511, 521, 538, 676
Anfossi Pasquale: 380
Angelsbrucker Cölestin II: 335
Angerbauer Johann Ulrich: 354
Ankwicz von Skarbek-Poslawice Andreas Alois: 464
Antretter Ernst Siegbert Valentin von: 270
Apelle: 463
Aprile Giuseppe: 169, 182, 200
Arbauer Joseph Felix: 302
Arco Francesco Eugenio: 164, 166-167, 330, 354, 357
Arco Georg Anton Felix von: 89n, 330
Arco Joseph Adam von: 330
Arco Karl Joseph Felix von: 354, 357-358
Arco Maria Anna Felicitas, v. Eyck Maria Anna Felicitas
Arco Antonia Maria Josepha Felicitas von, v. Lodron Antonia Maria Josepha Felicitas
Arco Maria Josepha Viktoria von, nata Hardegg: 176
Artaria, casa editrice di Vienna: 390-391, 500, 635
Asburgo, v. Habsburg
Attwood Thomas: 411
Aubonne Louise-Honorée-Françoise d': 133
Aubusson Françoise-Catherine-Scholastique d': 90
Bach Carl Philipp Emanuel: 49, 135, 160, 352, 362, 540
Bach Johann Christian: 106-108, 112, 114, 120, 129, 259, 289-290, 305, 362, 554
Bach Johann Sebastian: 362-363, 383, 416, 444, 447, 471, 473, 476, 478, 489-490, 501, 504, 540-541, 557, 592, 631
Bach Wilhelm Friedemann: 49, 352, 362
Baglioni Antonio: 409
Baglioni Clementina: 146, 150
Barba Daniele: 164
Barberini Cornelia Costanza: 191
Bärend Carl Emanuel: 634
Barisani Sigmund: 500-501
Baroni-Cavalcabò Julie von: 464
Barrington Daines: 106, 116, 122, 670
Bassenheim Johann Maria Rudolf Waldbott von: 86
Bassi Luigi: 409
Bauernfeld Anton Hofbauer von: 439
Baur Samuel: 673
Bawr Alexandrine-Sophie de: 477, 673
Bayern Clemens Franz de Paula von: 82, 84
Bayern Karoline Charlotte Auguste von: 459, 464
Beaumarchais Pierre-Augustin Caron de: 392-393, 396, 568, 580

- Becke Johann Baptist: 272, 336, 338, 345, 347-348
- Beckford William: 187
- Beecke Notger Franz Ignaz von: 283, 318, 424
- Beethoven Ludwig van: 400, 471, 555, 560-563, 620-622
- Beltrami Giovampietro: 633
- Belval Maximilian Clement von: 272-273
- Benda Georg Anton: 49, 334-335, 447
- Benedetti Pietro: 207
- Beniamino di Tudela: 121
- Berchtold zu Sonnenburg Wolfgang Joseph Johann Baptist Franz de Paula von: 51, 497
- Berger Carl Gottlieb: 492
- Berka Jan (Johann): 635
- Bernasconi Antonia: 146, 150, 207, 226
- Bernhard Johann Baptist Anton von: 74
- Betti Zaccaria: 164-165
- Bettinelli Gaetano: 167
- Bettinelli Giuliano: 167
- Beyle Marie-Henri, v. Stendhal
- Binetti Anna: 236
- Bioley Franz: 269
- Blache Maria (Mimi): 236
- Blanchard Pierre: 672
- Boccherini Luigi: 170
- Boenike Johann Michael: 354
- Bolognetti Giacomo: 209
- Bonaparte Luciano: 515, 675
- Bonaparte Napoleone: 372
- Bondini Caterina: 409
- Bondini Pasquale: 398, 401, 406-408, 585
- Bonno Giuseppe: 142, 149, 254
- Borbone Ferdinando di, re di Napoli (Ferdinando IV, 1759-1816): 195
- Borbone-Parma Maria Isabella di: 71, 90
- Borbone-Spagna Maria Ludovica di: 183
- Borghese Eleonora: 197
- Bosch Leonhard, v. Posch Leonhard
- Bose Friedrich Wilhelm August Carl von: 82, 101-102
- Bossler Heinrich Philipp: 636
- Bourbon Louis de, re di Francia (Luigi XV, 1715-1774): 95
- Bourbon Louis Auguste de, re di Francia (Luigi XVI, 1774-1793): 199, 316
- Bourbon Louis Ferdinand de: 95
- Bourbon Louis François de, principe di Conti: 103
- Bourbon Louis Joseph de, principe di Condé: 131
- Bourbon Marie Adélaïde de: 95
- Bourbon Victoire-Marie-Louise-Thérèse de: 92, 99, 103-104, 300, 519
- Bragança Afonso VI de, re di Portogallo e Algarve (1656-1683): 594n
- Bragança João Carlos de, duca di Lafoënt: 139, 142, 144, 149, 154
- Bragança João IV de, re di Portogallo e Algarve (1640-1656): 594n
- Bragança Pedro II de, re di Portogallo e Algarve (1683-1706): 594n
- Braun Johann Gottlieb von: 355-356
- Braunschweig-Wolfenbüttel Anna Amalia: 632
- Braunschweig-Wolfenbüttel Karl Wilhelm Ferdinand von: 128-129, 141
- Braunschweig-Wolfenbüttel Ludwig Ernst von: 124
- Brehan de Plélo Louise Félicité de, duchessa d'Aiguillon: 103
- Breitkopf & Härtel, casa editrice di Lipsia: 1, 15n, 104, 114, 415, 421, 449, 470, 506, 517, 528, 538, 627n, 635
- Bretzner Christoph Friederich: 365, 574-575
- Bridi Giuseppe Antonio: 632-633, 676
- Broschi Carlo: 182
- Brunetti Antonio:
- Bulla Franz: 507
- Bullinger Franz Joseph Johann Nepomuk: 268, 293, 296, 318, 324
- Burney Charles: 184, 488, 674-675
- Busby Thomas: 232, 541, 545, 672
- Cafaro Pasquale: 195
- Callot Jacques: 403
- Cambini Giuseppe Maria Gioacchino: 312-313
- Cannabich Christian: 285-289, 291-292, 295-297, 306, 336, 340, 342, 344, 346, 402, 425
- Cannabich Karl Konrad: 514, 635
- Cannabich Rosina Theresia Petronella: 285, 289, 293
- Canova Antonio: 463
- Cappi, casa editrice di Vienna: 449
- Caratoli Francesco: 146, 153, 155, 228
- Carlotti Alessandro Francesco: 161-163, 166
- Carrogis Louis detto Carmontelle: 103, 634
- Caselli Vincenzo: 168
- Castelbarco Carlo Ercole: 251
- Castiglione Federico: 244
- Castil-Blaze François-Henri-Joseph: 394, 404
- Catalani Angelica: 481, 550

- Cavaliere Caterina, v. Kavalier Franziska Helena Apollonia
 Ceccarelli Francesco: 331, 339, 353-354, 357
 Cetto von Kronstorff Johann Carl: 374
 Cherubini Luigi: 372, 484, 515, 555, 631, 674
 Chiesa Melchiorre: 225
 Chigi Sigismondo: 188
 Chiusole Dominicus de Clusulis: 70
 Chotek von Chotkow Johann Karl: 70
 Cicero Marcus Tullius: 43
 Cicognani Giuseppe: 169, 182, 207
 Cigna-Santi Vittorio Amedeo: 207
 Clarot Johann Baptist: 636
 Clementi Muzio: 361, 395, 553, 607
 Clermont Marie Anne Julie de: 101
 Closset Thomas Franz: 440
 Cobenzl Johann Karl Philipp von: 102
 Cobenzl Johann Philipp von: 355
 Cochem, v. Linus Martin
 Collalto Tommaso Vinciguerra di: 69, 74
 Colloredo Hieronymus Joseph Franz de Paula von: 12, 243, 263, 285, 331, 352-354, 356, 497, 622, 624
 Colloredo Rudolph Joseph: 69, 356
 Colombo Giovanni: 223
 Coltellini Marco: 155-156
 Condé principe, v. Bourbon Louis Joseph
 Consoli Tommaso: 271-273
 Conti principe, v. Bourbon Louis François
 Corilla Olimpica, v. Morelli-Fernandez Maria Maddalena
 Cornaro Catarina: 229-231
 Cornaro Marco Giuseppe: 229-230
 Coronini-Cronberg Rudolf: 89
 Correggio, v. Allegri Antonio
 Cortoni Arcangelo: 247
 Cosmi Giovanni Battista de: 166
 Cramer Carl Friedrich: 671, 675
 Cramer Johann Baptist: 471
 Cristani di Rallo Nicolò: 161, 166, 245
 Croci Gaetano: 216
 Crosa Giovanni Francesco: 228
 Croÿ-Solre Emmanuel de: 124
 Da Ponte Lorenzo: 396, 407, 585, 594n
 Dacier Anne: 404
 Dalberg Karl Friedrich Damian von: 85
 Dalberg Wolfgang Heribert von: 334
 Dall'Agata Michele: 236-237
 Danner Christian Franz: 285
 Dannhausen, v. Thanhauser
 Danzi Franz: 642
 Daser Johann Georg: 282
 Dauer Johann Ernst: 365, 369
 Daun Karl Joseph: 70
 Daun Leopold Joseph: 76
 Davies Marianne: 254
 De Amicis Buonsolazzi Anna Lucia: 189, 195, 198, 200, 247, 249-251, 297, 313, 571
 Degenfeld-Schonburg Friedrich Christoph von: 153
 Deibl Franz de Paula: 87, 208
 Deller Florian Johann: 181
 Demmler Johann Michael: 270, 284
 Denis Johann Nepomuk Cosmas Michael: 379, 535
 Deyerkauf Franz: 632
 Deym von Střítež Joseph Nepomuk Franz de Paula von, detto Joseph Müller: 440, 636
 Diana Francesco detto Spagnoletto: 169
 Diderot Denis: 90, 675
 Dietrichstein Johann Karl von: 144
 Dionisi dei Santi Fermo e Rustico al Ponte Gabriele Melchiorre Zeno: 161
 Dittersdorf August Carl Ditters von: 395, 447, 673
 Doles Johann Friedrich: 416, 490-492
 Dolfin Giovanni Antonio: 229-230
 Doll Joseph: 199
 Duport Jean-Pierre: 525
 Durante Francesco: 489, 504
 Dürer Albrecht: 490
 Durfort-Duras Emmanuel-Félicité de: 101
 Durst Maria Josepha von: 259
 Duschek Franz Xaver: 372n, 397, 408, 432-433, 485, 635
 Duschek Josepha: 273, 408, 415, 442, 484, 675
 Eberardi Teresa: 146
 Eberlin Johann Ernst: 46, 135, 282
 Eberstein Karl von: 84
 Eckard Johann Gottfried: 98-99, 261
 Edelman Johann Friedrich: 2787
 Eggers, baronessa: 676
 Emilei Giovanni Carlo: 161-162, 166
 Engerth Joseph: 458
 Epinay marchesa, v. Tardieu d'Esclavelles
 Esser Karl Michael: 347-348
 Este Francesco III d': 175, 178
 Este Maria Beatrice Ricciarda: 175, 178, 250
 Esterházy Johann Nepomuk: 384, 390
 Esterházy Károly: 70

- Ettore Guglielmo d': 179, 207, 313
 Eyck Maria Anna Felicitas, nata Arco: 89
 Eyck Maximilian Emanuel Franz van: 89
- Falchini Geltrude: 236
 Favier Jean: 235-236
 Federico Guglielmo II di Prussia, v. Hohenzollern Friedrich Wilhelm II
 Federico II di Prussia, v. Hohenzollern Friedrich II
 Federico VI di Danimarca, v. Oldenburg Frederik VI
 Fenderl Aloys: 676
 Ferdinando IV di Napoli, v. Borbone Ferdinando
 Ferrandini Giovanni Battista: 231
 Ferrari Antonio: 347-348
 Ferraris Joseph Johann von: 89
 Ferrer Vincenzo: 126
 Feuerstein Johann Heinrich: 1, 8, 517, 676
 Fiala Joseph: 345, 347
 Fingerlin Johann Conrad von: 269
 Fioroni Giovanni Andrea: 223
 Firmian Franz Lactanz: 147, 275
 Firmian Karl Joseph von: 167, 174-177, 179-180, 182-183, 225, 228, 232, 241, 250
 Firmian Leopold Anton von: 46
 Firmian Maria Maximiliane von, nata Lodron: 221, 275
 Fischer Johann Christian: 261, 282, 292-293, 306, 311
 Fischer Johann Ignaz Ludwig: 365, 369
 Fischer Rudolph: 442
 Fisher John Abraham: 383
 Fischiatti Domenico: 248
 Flight Benjamin: 545
 Forkel Johann Nikolaus: 674-675
 Formey Jean Henri Samuel: 49
 Fracassini Aloisio Lodovico: 275
 Francesco I imperatore, v. Lothringen Franz Stephan
 Frankenberg Johann Heinrich von: 88, 128
 Fränzl Ignaz: 291, 335
 Fries Johann von: 139
 Fürstenberg Joseph Wenzel von: 132, 134, 520
- Gabrielli Caterina: 179, 182, 189, 239
 Gabrielli Francesca: 179
 Galitzine Dmitri Alexejevic: 102
 Galitzine Dmitri Michailovic: 102, 146, 354, 356, 378, 384
- Gallus, v. Mederitsch Johann Georg Anton
 Galuppi Baldassare: 224
 Gamerra Giovanni de: 243
 Garibaldi Gioacchino: 146, 153, 155
 Garrick David: 119
 Gasparini Quirino: 224
 Gasser Valentin Alois: 269
 Gassmann Florian Leopold: 492
 Gavard des Pivets Giuseppe Maria: 188
 Gazzaniga Giuseppe: 502
 Gebauer Franz Xaver: 450
 Gebler Tobias Philipp von: 506
 Gellert Christian Fürchtegott: 48-49, 102, 168, 396
 Gemmingen-Hornberg Otto von: 306, 335
 Gerber Ernst Ludwig: 352, 401, 420, 427, 446, 456n, 492n, 540, 673
 Gerl Franz Xaver: 627n
 Gerlichs Anna Maria Gertrud von: 281
 Germani Ferdinando: 175, 190, 252
 Gessner Johannes: 133
 Gessner Judith, nata Heidegger: 132
 Gessner Salomon: 132-133
 Giardini Felice: 112
 Gilowsky von Urazowa Franz Xaver Wenzel: 374
 Ginguené Pierre-Louis: 671
 Giorgi Righetti Geltrude: 548n
 Giorgio III di Gran Bretagna e Irlanda, v. Hannover George William Frederick
 Girelli Maria Antonia: 236, 240
 Giuseppe II imperatore, v. Habsburg-Lothringen Joseph
 Giusti del Giardino Ercole (Francesco?): 162, 166
 Giustinian Nicolò Antonio: 162
 Glatz Johann Christoph: 269
 Gluck Christoph Willibald: 145-146, 148, 204, 305, 330, 364, 374, 480, 484, 506, 512-513, 540, 548, 604, 632-633, 656
 Goethe Johann Wolfgang von: 393, 431, 565, 588
 Goldoni Carlo: 594n
 Gossec François-Joseph: 308, 310
 Graham George Farquhar: 671
 Grassalkovich de Gyarak Anton II: 391
 Graun Johann Gottlieb: 447, 493, 512
 Grétry André Ernest Modeste: 313, 481, 515, 673
 Grimm Friedrich Melchior von: 90, 102-103,

- 106-107, 123, 128, 141, 305-306, 308-311, 313, 316, 320, 322-323, 325, 327, 333, 675
- Grua Franz Paul: 340
- Gruber Augustin Johann Joseph: 453
- Gschwendtner Joseph Franz Xaver: 336-337
- Guardasoni Domenico: 397, 413, 507
- Guglielmi Pietro Alessandro: 572
- Guglielmo V d'Orange-Nassau, v. Oranje-Nassau Willem V
- Guttenberg Josepha von: 144
- Habsburg Maria Theresia von: 70-71, 73, 75, 77, 92, 98, 117, 138, 142-144, 157, 167, 203, 232, 250, 253, 492
- Habsburg-Lothringen Ferdinand Karl von: 70
- Habsburg-Lothringen Joseph von, imperatore del Sacro Romano Impero (Giuseppe II, 1765-1790): 70, 77n, 130n, 138, 141, 154, 164, 364, 372, 386, 392, 395, 408, 419, 423, 492n, 521, 539, 571-572, 574, 579-580, 586
- Habsburg-Lothringen Leopold von, granduca di Toscana (Pietro Leopoldo, 1765-1790), imperatore del Sacro Romano Impero (Leopoldo II, 1790-1792): 70, 183, 429-430, 443-444, 603
- Habsburg-Lothringen Maria Amalia von: 230
- Habsburg-Lothringen Maria Antoinette von: 77, 315
- Hacker Benedikt: 458
- Hafeneder Joseph: 348
- Haffner Sigmund: 299
- Hagenauer Ignaz Joseph: 250
- Hagenauer Johann Lorenz: 9, 68, 81, 87, 89, 281
- Hagenauer Johannes Nepomuk Anton: 195
- Hagenauer Kajetan Rupert: 111, 213
- Hagenauer Maria Marta: 212-213, 218
- Hagenauer Maria Rosa, nata Barducci: 177
- Hagenauer Maria Theresia, nata Schuster: 93, 197, 213
- Haina Franz Joseph: 319
- Hamilton Catherine: 194, 197
- Hamilton William: 194
- Händel Georg Friedrich: 106-108, 114, 121-122, 135, 160, 359, 362-363, 421-422, 446, 470, 473, 489, 493, 504, 506, 512-513, 525-526, 540, 542, 553-554, 570, 592, 604, 608, 628, 632-633, 656
- Hänke Thaddeus Xaverius Peregrinus: 470
- Hannover George William Frederick of, re di Gran Bretagna e Irlanda (Giorgio III, 1760-1720): 105, 107, 111-112
- Hardegg Johann Franz: 73
- Hardegg Maria Josepha Viktoria von, v. Arco Maria Josepha Viktoria
- Harrach Ferdinand Bonaventura von: 73-74
- Harrach Maria Anna von, v. Lodron Maria Anna
- Haslang Franz Joseph: 116n, 120
- Hasse Johann Adolf: 114, 135, 138, 141-142, 149, 160, 224, 232, 234, 237, 239-241, 274, 435, 446, 493, 512, 571, 592
- Hasslinger Tobias: 513
- Hay Johann Leopold von: 137
- Haydn Franz Joseph: 180, 194, 205, 211, 271, 362n, 364, 379, 385, 388, 390-391, 396, 405-406, 419n, 436, 441, 458, 471, 479-480, 482-483, 487, 493, 495, 501, 504, 509, 513, 540-541, 546, 548, 553, 557-561, 608, 614, 616-621, 624, 628, 633-635, 671-674
- Haydn Johann Michael: 46, 266, 348, 381-382, 391, 396, 405, 441, 457-458, 479, 509, 540, 627-628
- Hebelt Wenzel: 77, 87, 111
- Hébert Antoine-François: 100
- Heffner Heinrich Wilhelm von: 233, 247, 257
- Heffner Franz Friedrich von: 269
- Heidegger Johann Heinrich: 132
- Heintz Wolff: 427
- Herberstein Ernest Johann Nepomuk von: 68
- Herberstein Maria Augusta von, nata Schrat-tenbach: 140
- Hermenches Anne-Louise-Jeanne-Françoise d': 133
- Hessen-Darmstadt Friederike Luise: 417
- Hessen-Darmstadt Joseph Ignaz Philipp: 134
- Hessen-Kassel Marie Sophie Friederike von: 3, 5
- Hiller Johann Adam: 371, 492, 574, 674
- Hložek Franz Seraph: 372n
- Hložek Jan: 372n
- Hochbrucker Christian: 98
- Hofer Franz de Paula: 627n
- Hoffbauer Joseph: 43, 673, 676
- Hoffmann Ernst Theodor Amadeus: 403
- Hoffmeister Franz Anton: 424-425, 474, 478
- Hofmann Cyril Methodius: 186
- Hohenfeld Wilhelm Ludwig von: 88
- Hohenzollern Friedrich II von, re di Prussia (Federico II, 1740-1786): 115, 413, 425, 472
- Hohenzollern Friedrich Wilhelm II von, re di

- Prussia (Federico Guglielmo II, 1786-1797): 418, 466
- Hohenzollern Anna Amalie von: 88
- Holzbauer Ignaz Jakob: 286, 289-290, 296, 308, 311, 332
- Honauer Leontzi: 98, 307
- Hopfgarten Georg Wilhelm von: 82, 101
- Höss Maria Crescentia: 125
- Huber Klemens: 272, 277
- Hübner Lorenz: 43
- Hummel Johann Nepomuk: 450, 453, 464
- Hummel, banchiere: 107
- Jähndl Anton: 457-459, 676
- Jenamy Louise Victoire, nata Noverre: 310
- Jommelli Niccolò: 83-84, 195, 198, 200, 203, 223, 447, 477, 493, 547, 555, 633
- Jones Griffith: 672
- Kaiser Margarethe: 276-277
- Kargl Matthias: 633n
- Kaunitz Joseph Clemens: 183, 199-200, 202
- Kaunitz Marie Leopoldine Elizabeth: 196-197
- Kaunitz-Rietberg Wenzel Anton von: 71, 73, 139, 142, 144, 149-150, 154, 370, 389
- Kavalier Franziska Helena Apollonia: 365-366, 392
- Keiser Reinhard: 512
- Kerpen Lothar Franz Christoph Joseph von: 87
- Kerschbaumer Franz Xaver: 240
- Keyssler Johann Georg: 164, 186
- Kinsky Maria Theresia: 71, 74, 76
- Kirnberger Johann Philipp: 49
- Kleinmayr Franz Thaddäus von: 353-356
- Klopstock Friedrich Gottlieb: 396, 564
- Kohl Clemens: 635
- Koželuh Jan Antonín: 372n, 504
- Kraft Friedrich Karl: 672
- Kuchař Jan Křtitel: 372n
- Künigl Leopold: 160
- Kurz Johann von: 74
- Lamotte Franz: 203
- Lampugnani Giovanni Battista: 220, 223, 225
- Lang Franz Joseph: 285, 344
- Langenmantel von Westheim und Ottmarshausen Jakob Alois Karl: 279
- Langenmantel von Westheim und Ottmarshausen Jakob Wilhelm Benedikt: 269, 279
- Laschi Filippo: 146, 155
- Laschi Luisa (Aloisia): 388
- Latrobe Christian Ignatius: 470
- Laugier Alexandre-Louis: 139, 144, 153, 155, 188
- Le Grand Claudius: 340-341
- Le Picq Carlo: 169, 180, 235-236
- Lebrun Louise Joséphine Émilie: 467
- Lecchi Faustino: 246
- Legrand Jean-Pierre: 98
- Legros Joseph: 307-308, 311-312, 326-327
- Lehrbach Franz Christoph von: 347
- Leo Leonardo: 489, 504
- Leopoldo II imperatore, v. Habsburg-Lothringen Leopold
- Leutgeb Joseph: 87, 429
- Lewald August: 673
- Lichnowsky Karl Alois Johann Nepomuk von: 413, 417
- Lichtenthal Peter (Pietro) Lichtenthal: 12, 547n, 671, 676
- Liebich Johann Carl: 410
- Liechtenstein Alois Joseph von: 385
- Ligneville Petronilla de, duchessa di Calabritto: 197
- Ligniville François Pierre Eugène de: 183-184
- Linus Martin, padre Martin da Cochem: 402-403
- Linley Thomas: 184, 188-189
- Lipiński Karol Józef: 456
- Lipowsky Felix Joseph: 424, 673
- Lipp Franz Ignaz: 87
- Litta Visconti Arese Antonio: 174
- Lobkowitz (Lobkowicz) August Longin Joseph von: 464
- Locatelli Michelangelo: 162, 167
- Lodron Antonia Maria Josepha Felicitas von, nata Arco: 221, 318, 329, 531
- Lodron Maria Aloysia (Louise) Josepha Walburga Theresia von: 329
- Lodron Maria Anna Aloysia von: 329
- Lodron Maria Anna von, nata Harrach: 221
- Lodron Maria Antonia Aloysia Crescentia Josepha von: 329, 531
- Lodron Maria Josepha Maximiliana Theresia Aloysia von: 329, 531
- Lodron Maria Maximiliane von, v. Firmian Maria Maximiliane
- Lodron Marianne von: 244
- Lodron Massimiliano Settimo: 161, 166
- Lodron Theresia von: 75
- Lolli Brigida: 163
- Lolli Giuseppe: 409

- Lolli Giuseppe Francesco: 329
 Lothringen Franz Stephan von, imperatore del
 Sacro Romano Impero (Francesco I, 1745-
 1765): 71, 76-77
 Lothringen Karl Alexander von: 88-89
 Lotter Johann Jakob: 256, 275
 Loubier Charles: 109
 Louthembourg Philip James de: 635
 Luchesi Andrea: 259
 Lugiatì Pietro: 162, 166, 170, 190, 231, 233
 Luigi XV di Francia, v. Bourbon Louis
 Luigi XVI di Francia, v. Bourbon Louis Augu-
 ste
 Lundseer John: 635

 Maffetti Dandolo Elisabetta: 230
 Mainwaring John: 121
 Majo Giovanni Francesco de: 195, 198, 228
 Manfredini Giuseppe: 182
 Mannsfeld Joseph (Johann) Georg: 635
 Manzuoli Giovanni: 112, 119, 129, 163, 184,
 189, 236-238, 240, 242
 Marcabruni Francesco Antonio: 186
 Marchand Theobald Hilarius: 425
 Maria Antonietta d'Asburgo-Lorena, v. Hab-
 sburg-Lothringen Maria Antoinette
 Marpurg Friedrich Wilhelm: 49
 Martelli Franz Anton: 133
 Martin Philipp Jakob: 362
 Martín y Soler Vicente: 395, 493
 Martinelli Anton: 219
 Martinez Nicolò: 254
 Martini Giovanni Battista: 179, 182, 212, 214,
 224, 265-266, 274, 289, 298, 300, 328, 492n,
 547, 636
 Mašek Vincenc Václav: 372n
 Masi Maria: 169
 Maty Matthew: 115-116
 Mayer Philipp Jakob: 98
 Mayer, signor: 302
 Mayr Albert Michael von: 241, 249
 Mayr Ferdinand Joseph: 151
 Mayr Johann Adam: 71
 Mayseder Josef: 464
 Mechel Christian von: 103
 Mecklenburg-Strelitz Sophie Charlotte zu: 105,
 111, 113-114, 129, 300, 519
 Mederitsch Johann Georg Anton, detto Gallus:
 456-457, 459
 Méhul Étienne Nicolas: 515
 Meinert Joseph Georg: 514
 Meissner Joseph Nikolaus: 192
 Meschini Antonio Maria: 164-165
 Mesmer Franz Anton: 142, 254, 353
 Mesmer Joseph Conrad: 272
 Metastasio (Pietro Trapassi): 117, 119n, 141-
 142, 149, 174, 190, 243, 246, 304, 321, 342-
 343, 430-431, 571, 594n, 605, 672
 Metzger Josef: 454
 Meuricoffre Jean Georges: 200, 203
 Meusel Johann Georg: 675
 Miceli Caterina: 409
 Michl Joseph Christian Willibald: 332
 Mitzerl, signorina: 261
 Molière (Jean-Baptiste Poquelin): 407, 594n
 Mölk Anton von: 167
 Mölk Franz von: 262
 Mölk Franz Felix Anton von: 208
 Mölk Joseph von: 167
 Mölk Maria Anna Barbara (Waberl) von: 237,
 249
 Montmorency-Luxembourg Louise-Françoise-
 Pauline de: 124
 Morel de Chédeville Étienne: 469
 Morelli-Fernandez Maria Maddalena: 188
 Moscheles Ignaz: 453
 Mosel Franz Ignaz von: 422, 672, 675
 Mozart Carl Thomas: 8, 412, 447, 465
 Mozart Constanze, vedi Weber Constanze
 Mozart Franz Xaver Wolfgang: 8, 447, 449-
 465, 475
 Mozart Johann Georg: 46
 Mozart Leopold: 45-46, 50, 66-69, 71, 73-76,
 81, 83-89, 93, 99-101, 107-112, 114-115,
 122-123, 125-128, 131-132, 134, 137-139,
 141-143, 146-148, 151-152, 156, 160-161,
 164, 166, 171, 174-177, 179, 181, 183, 185,
 187, 190-193, 196-198, 200, 202-207, 209-
 213, 218-226, 228-235, 237-242, 244, 246-
 256, 258-264, 268, 273, 275, 278 281-282,
 295, 298, 300-301, 304, 306, 309, 312, 315,
 317-318, 328-330, 332, 336, 340, 344, 347,
 350, 388-389, 394, 397, 411, 482-483, 508,
 564, 622
 Mozart Maria Anna Walburga Ignatia (Nan-
 nerl): 46, 50-51, 67-68, 73, 82, 85-86, 96-97,
 99, 102-103, 107, 143, 176-177, 183, 187,
 189, 191-192, 194, 198-199, 202, 205, 207,
 221, 233-234, 237, 240, 242, 249, 259-261,
 264, 269, 296, 307, 310, 324, 350, 370, 388-
 389, 394, 397, 411, 497
 Müller Joseph, v. Deym von Strítěž

- Murari Bra Gianfranco: 226
 Mysliveček Joseph: 208, 218, 241

 Nabholz Johann Christoph: 635
 Nandl (Maria Anna), domestica: 195, 248
 Nardini Pietro: 84, 184, 188
 Naumann Johann Gottlieb: 446, 458, 484
 Nägeli Hans Georg: 480, 550, 552
 Nettling Friedrich Wilhelm: 635
 Neukomm Sigismund von: 46, 441, 470
 Niccolini Carlo: 184
 Niderl von Aichegg Franz Joseph: 256
 Niemetschek Franz: 12, 76, 142, 371, 398, 485, 503, 670
 Nissen Constanze, vedi Weber Constanze
 Nissen Georg Nikolaus von: 1, 5, 7-8, 14, 449, 453, 517, 676-677
 Nourrit Louis: 468
 Noverre Jean-Georges: 307, 309-310, 313, 315-316, 326, 330
 Noverre Marie Louise: 310

 Odescalchi Baldassare II: 192
 Oldenburg Frederik VI, re di Danimarca (Federico VI, 1808-1839): 8, 515
 Oranje-Nassau Willem V van: 123-124, 127, 520
 Oranje-Nassau-Weilburg Carolina van: 124, 127, 129, 297, 519
 Orléans Louis-Philippe d': 102, 130
 Orléans Louis-Philippe-Joseph d': 101
 Orléans Louise-Marie-Thérèse-Bathilde d': 130, 310
 Orsini-Rosenberg Franz Xaver Wolfgang von: 183, 378, 380-381, 394
 Ostein Philipp Karl von: 86
 Öttingen-Wallerstein Kraft Ernst von: 284, 424
 Ovidius Naso Publius: 75

 Paar, contessa: 74
 Paar Wenzel Johann Joseph: 73
 Pacheco Vincenzia: 74
 Paisiello Giovanni: 361, 387, 436, 493, 674
 Pálffy zu Erdöd Johann Leopold: 354
 Pálffy zu Erdöd Karl Hieronymus: 70-71, 74
 Pálffy zu Erdöd Nikolaus: 69
 Pallavicini Lazzaro Opizio: 185-186, 188, 204
 Pallavicini-Centurioni Giovanni Luca: 181-183, 205, 209, 240
 Paradies Pietro Domenico: 106, 259
 Paradis Maria Theresia: 388
 Parhammer Ignaz: 151, 156

 Parini Giuseppe: 232, 235
 Paris Anton Ferdinand: 331
 Paumgarten Maria Josepha Barbara Johanna Nepomucena Gabriele von: 340
 Pergen Johann Baptist Anton von: 87
 Pergolesi Giovanni Battista: 435, 477
 Pernat Johann Nepomuk Sebastian von: 271
 Pertl Anna Maria: 50, 116n, 256, 268, 281, 302, 316, 318-320, 322-325, 328-329
 Pertl Eva Rosina Barbara: 302
 Peters, casa editrice di Lipsia: 449
 Pfalz-Zweibrücken Karl III August Christian: 331
 Pfalz-Zweibrücken Maximilian Joseph von: 333
 Piazza Gaetano: 223
 Piccinelli Clementine: 169, 174
 Piccini Niccolò: 169, 174, 277, 305, 313, 326, 330, 436, 447, 480, 515, 548, 572
 Pichl Václav (Wenzel): 615
 Pietro Leopoldo di Toscana, v. Habsburg-Lothringen Leopold
 Pillwein Benedikt: 672
 Pindemonte Marco Antonio: 162
 Pinelli Anna Francesca di Belmonte: 196-197
 Pizzini Giovanni Battista: 166, 233, 242, 246
 Pizzini Pietro: 233, 246
 Pleyel Ignaz Joseph: 385, 471
 Ployer Gottfried Ignaz von: 387
 Podstatsky Josepha: 139-140
 Poggi Domenico: 146, 153, 155
 Poisson Jeanne-Antoinette, marchesa di Pompadour: 92, 97
 Pollnitz Ludwig Karl Wilhelm von: 83
 Pompadour, v. Poisson Jeanne-Antoinette
 Ponziani Felice: 409
 Poquelin Jean-Baptiste, v. Molière
 Porpora Nicola: 489, 504, 557
 Porro Pierre Jean: 624
 Posch Leonhard: 635-636
 Pozzobonelli Giuseppe: 178
 Praupner Václav Josef Bartoloňej: 372n
 Prinsechi Giuseppe: 214, 225, 299
 Prohmann Ludwig von: 74
 Puchberg Johann Michael: 507
 Pufendorf Konrad Friedrich von: 74, 75n
 Pulini Antonio: 146
 Punto Giovanni, v. Stich Jan Václav

 Quaglio Lorenzo: 340
 Quenedey des Riceys Edme: 634

- Raab Maria Anna: 261
 Raaff Anton: 300, 304-305, 308, 310, 316, 321, 328-329, 339, 341-344, 348, 350
 Ramm Friedrich: 285, 309, 312, 344, 413, 425
 Rauzzini Venanzio: 138, 247
 Regazzoni Francesco Maria: 162
 Reichardt Johann Friedrich: 552, 673-674
 Reiner Franz de Paula: 276
 Reutter Johann Adam Joseph Karl Georg von: 76
 Rheinsberg Joseph Georg: 514
 Richter Georg Friedrich: 383-384
 Riedesel zu Eisenach und Altenburg Johann Hermann von: 377
 Ries Ferdinand: 399, 458, 471
 Rindum, signor: 507
 Ritter Georg Wenzel: 309, 312
 Robinig von Rottenfeld Georg Siegmund (Sigerl): 208
 Robinig von Rottenfeld Maria Viktoria: 336
 Robson Joseph: 545
 Rochlitz Johann Friedrich: 43, 45, 351, 376, 392, 397, 414, 416, 490, 544, 547, 551, 585, 624, 670-672
 Roleček Václav Josef (Rolletschek Wenzel Josef): 460
 Romberg Andreas: 399, 458, 560
 Rosetti Antonio: 442
 Rösler František Antonín: 372n
 Rossi Felice: 272
 Rossini Gioachino: 391, 465, 469, 548-549, 642, 672
 Rossmässler Johann Adolf: 634
 Rousseau Jean-Jacques: 473
 Rudolph Johann Joseph: 315-316
 Rumbeke Maria Karolina Thiennes de: 356, 360-361
 Rumling Wilhelm Ernst Sigismund von: 277
 Russell Francis, marchese di Tavistock: 102
 Russell John, duca di Bedford: 102
 Russler Karl: 163
 Rust Giacomo: 271
 Sacchini Antonio Maria Gaspare: 480, 633
 Sachsen Clemens Wenzeslaus von: 275
 Sachsen Franz Xaver von: 191
 Sachsen Maria Josepha von: 95-96, 104
 Sachsen-Hildburghausen Joseph Maria Friedrich Wilhelm Hollandius von: 70
 Saint-Odile Mathieu-Dominique Charles Poirot de la Blandinier de: 204
 Salern Joseph Ferdinand Maria von: 276
 Sales Pietro Pompeo: 260, 275
 Salieri Antonio: 380-381, 397, 404, 547, 632, 675
 Salomon Johann Peter: 419n
 Salviati Averardo: 183
 Sammartini Giovanni Battista: 174, 223
 Sant'Angelo dei Lombardi Giulio di: 188
 Santarelli Giuseppe: 192
 Sanzio Raffaello: 403, 564, 627
 Saporiti Teresa: 409
 Sarti Giuseppe: 387, 547n
 Sartine Antoine-Raymond-Jean-Guarbert-Gabriel de: 101
 Sartoretti Margherita: 166, 172
 Savioli Louis Aurel: 286-288, 291-292, 294
 Savoie-Nemours Marie-Françoise-Élisabeth de: 594n
 Scarlatti Alessandro: 504
 Schachtner Johann Andreas: 65n, 77-79, 142
 Schack Benedikt: 626n, 627n
 Schaden Adolph von: 673
 Schall Claus Nielsen: 515
 Schaul Johann Baptist: 545n, 546-547
 Schell Friedrich Alexander von: 70
 Schiedenhofen auf Stumm und Triebenbach Johann Baptist Joseph Joachim Ferdinand von: 177, 195, 208
 Schikaneder Emanuel: 342, 398, 406, 426-428, 437, 439, 468, 595, 601, 626n
 Schizzi Folchino: 671
 Schlichtegroll Friedrich von: 12, 44, 670
 Schlick Johann Konrad: 386
 Schlick Leopold von: 68, 386
 Schlick von, contessa: 70
 Schlosser Johann Alois: 636, 673
 Schmidt zu Rossan Friedrich Samuel von: 272
 Schobert Johann: 98-99, 307
 Schönborn Eugen Franz Erwein von: 273
 Schönborn Hugo Damian Ervin von: 86
 Schönborn Maria Theresia von, nata Colloredo: 273
 Schrattenbach Franz Anton von: 140-141
 Schrattenbach Sigismund Christoph von: 111, 148, 179-180
 Schubart Christian Friedrich Daniel: 47, 280, 672
 Schumann von Mannsegg Ignaz: 454, 458
 Schwarzenberg Johann Nepomuk Joseph Anton von: 464
 Schwarzenberg Maria Anna Bertha von: 464

- Schweitzer Anton: 294, 332
 Schwenke Thomas: 125
 Sedlitzky Adelheid: 264
 Seeau Joseph Anton von: 258, 262, 271-274, 276-277, 328-329, 332, 338, 340-342, 345-346, 350
 Seeau Maria Walburgis Theresia Elisabeth von: 343
 Segarelli Giovanni Domenico: 194
 Seger (Seegert) Josef Ferdinand Norbert: 489n
 Seinsheim Maximilian Joseph Clemens Maria von: 271, 344
 Serwaczyński Stanisław: 464
 Sevelinges Charles-Louis de: 569, 671
 Sévery Salomon Charrière de: 133
 Seyler Abel: 334
 Shakespeare William: 50, 119, 122, 403, 489, 515, 564-566, 605, 642
 Siboni Giuseppe: 515
 Sickingen Karl Heinrich Joseph von: 305-306, 316
 Siebigke Ludwig Anton Leopold: 8, 106, 552, 635, 670
 Sigl Johann Georg: 279
 Silbermann Johann Andreas: 334
 Sinzendorf Eleonore Elisabeth von: 69, 74
 Siprutini Emanuel: 110
 Socrate: 472
 Solzi Adamo: 236
 Sonnenfels Joseph von: 361
 Sonnleithner Joseph Ferdinand: 394, 670
 Sortschan Johann: 627n
 Späth Franz Jakob: 279
 Spaur Johann Nepomuk von: 160, 166
 Spaur Leopold Maria Joseph: 242
 Spazier Johann Gottlieb Karl: 673
 Spehr, casa editrice di Braunschweig: 449
 Spitzeder Franz Anton: 87, 111
 Spohr Louis: 469
 Spolverini Giorgio: 161
 Spontini Gaspare Luigi Pacifico: 676
 Sporck Johann Wenzel von: 152, 154
 Stadler Anton Paul: 424, 426, 505
 Stadler Maximilian: 400, 499, 528, 675
 Stamitz Anton Thaddäus Johann Nepomuk: 313
 Standfuß Johann Georg: 371, 574
 Starck Johann Franz Xaver: 86
 Starhemberg Franz Joseph: 317, 329-330
 Starhemberg Georg Adam: 102
 Starzer Josef: 181, 355-356
 Stein Johann Andreas: 269-270, 278-280, 283-284, 355
 Stein Maria Anna (Nanette): 283
 Steiner, casa editrice di Vienna: 104-105, 114, 400, 449, 499, 513, 634
 Stendhal (Marie-Henri Beyle): 391, 671-672
 Štěpánek Jan Nepomuk: 406, 411
 Stephanie Johann Gottlieb: 365-367
 Steurer Hugo Franz: 382
 Stich Jan Václav, detto Giovanni Punto: 309, 312
 Storace Anna Selina (Nancy): 411, 478
 Storace Stephen: 411
 Strack Johann Kilian: 360, 419
 Strinasacchi Regina: 385-386
 Strobach Johann Joseph: 398, 401, 407, 442
 Suardi Felicita: 246
 Swieten Gottfried Bernhard van: 153-154, 362-363, 421, 438, 441, 507
 Tanucci Bernardo: 194
 Tanucci Ricciarda: 196
 Tardieu d'Esclavelles Louise-Florence-Pétro-nille, marchesa d'Épinay: 307, 310, 325, 327
 Tartini Giuseppe: 47
 Tasso Torquato: 50, 473
 Tedeschi Giovanni: 203
 Teissier Stephen: 109
 Téllez Gabriele, v. Tirso de Molina
 Teniers David: 403
 Tessé Adrienne-Catherine de Noailles de: 52, 92-93, 96, 99, 101-102, 104, 519
 Teyber Barbara Alberta Theresia: 365
 Teyber Elisabeth Victoria Vicentina: 138
 Teyber Matthäus: 138, 253
 Thanet Sackville Tufton: 109
 Thanhauser von Thanhausen Karl: 676
 Thorwart Johann Franz Joseph: 374
 Thun-Hohenstein Emanuel Cajetan von: 382
 Thun-Hohenstein Franz Joseph Anton von: 382
 Thun-Hohenstein Johann Joseph Anton von: 382-383, 399, 407, 410, 580
 Thun-Hohenstein Joseph Maria von: 68
 Thun-Hohenstein Maria Wilhelmine von: 355, 357, 361-362
 Thun-Hohenstein Willibald Cajetan von: 382
 Thurn und Taxis Alexander Ferdinand von: 134
 Thurn und Taxis Johann Baptist von: 46

- Thurn und Taxis Johanna Maria Theresia von: 164
- Thurn und Taxis Michael II von: 164, 166
- Tibaldi Giuseppe Luigi: 138, 163, 236-237
- Tirso de Molina (Gabriele Téllez): 407, 594n
- Todeschi Giovanni Battista: 161
- Toeschi Carlo Giuseppe: 290, 296
- Tomášek Václav Jan Křtitel: 372n
- Tomasini Alois Luigi: 82, 84
- Torricella Christoph: 389
- Tozzi Antonio: 260, 264
- Trapassi Pietro, v. Metastasio
- Trattner Johann Thomas von: 384, 627n
- Trattner Maria Theresia von: 360-361, 443, 498
- Troger Leopold Ernst: 190
- Tschudi Burkhardt: 115
- Tschudi Friedolin Joseph von: 194
- Ulfeld Anton Corfiz von: 71
- Uslenghi Anna Maria: 187, 197, 206
- Uslenghi Margherita: 187, 197
- Uslenghi Stefano: 187
- Uttini Francesco Antonio Baldassare: 168
- Valesi Giovanni, v. Walleshauser
- Vallotti Francesco Antonio: 231, 289
- Vanhall Johann Baptist: 282
- Varesco Girolamo Giovanni Battista: 339-340, 381
- Varese Anna Francesca: 207
- Vendôme Marie-Charlotte: 103, 111
- Vento Mattia: 112
- Vestris Gaetano Appolino Baldassare: 138, 510
- Vieregg Matthäus Carl Anton von: 344
- Villeneuve, signor: 333
- Villeroy, marchesa: 89
- Vinci Leonardo: 477
- Vitášek Jan Matyas Nepomuk August: 372n
- Vogel Cajetan: 372n
- Vogler Georg Joseph: 51, 286, 289-292, 296, 298, 327
- Vogt Carl von: 208, 241
- Vogt Johann Sebastian: 87
- Wagenseil Georg Christoph: 77, 107, 145
- Waldburg-Zeil Ferdinand Christoph von: 152, 263, 274
- Walderdorf von, barone: 87
- Wallau Gottfried von: 76
- Walleshauser Johann Evangelist (Giovanni Valesi): 277
- Walsegg-Stuppach Franz Anton von: 627n
- Walter Johann Ignaz: 365
- Weber Aloisia: 77n, 297, 305, 331, 337-338, 380, 392, 574
- Weber Constanze: 1, 4-5, 14, 337-338, 363, 370-371, 374-375, 439, 509, 517, 658-659, 676-677
- Weber Franz Fridolin: 297, 338
- Weber Friedrich Dionys (Bedřich Diviš): 406, 676
- Weber Maria Cäcilia: 372, 439
- Weber Maria Sophie: 374, 439-440, 475, 499-500
- Weigl Anna Maria: 357
- Wendling Dorothea: 339, 342, 348
- Wendling Elisabeth Augusta (Gustl): 301
- Wendling Elisabeth (Lisl) Augusta: 342
- Wendling Johann Baptist: 85, 288, 290-291, 294, 297, 301, 305, 307-310, 313, 349
- Wessely Karl Bernhard: 513
- Wettin Friedrich Christian von: 96
- Wider (Wieder) Giovanni (Johannes): 229
- Wieland Christoph Martin: 132
- Wilczek Johann Joseph Maria von: 69
- Winckler Théophile Frédéric: 671
- Winter Peter: 360, 674
- Wiskoczil Franz Xaver: 456
- Wolfegg und Waldsee Anton Willibald von Waldburg zu: 84, 282-283, 302
- Wolff Joseph: 140
- Wotschitka Franz Xaver Andreas: 273-274
- Württemberg Friedrich Eugen von: 360
- Württemberg Ludwig Eugen von: 133-134, 520
- Württemberg Sophie Dorothee Auguste Luise von: 361
- Zabuesnig Johann Christoph von: 158, 269
- Zachariä Justus Friedrich Wilhelm: 49
- Zetti, signor: 353
- Zichy Karl: 370, 389
- Zöschinger Ludwig (Johann Georg): 282
- Zumsteeg Johann Rudolf: 612
- Zweibrücken-Birkenfeld Friedrich Michael von: 81-82, 84